



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

<i>Documenti programmatici</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AA1M	1	2021	MC - SD - MU	MC - SD

Documento programmatico Anno 2021

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Consiglio dell'Ordine Nazionale
dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it
serviziousegreteria@conaf.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. 106/2021
Approvato nella seduta di Consiglio del 03/03/2021





Indice generale

Premessa	4
1. Organizzazione dell'ufficio di Segreteria del CONAF	5
2. Organizzazione delle attività del consiglio	7
3. Le attività dell'ufficio di presidenza	8
4. Le attività dei Dipartimenti	9
5. Le attività delle Commissioni consultive	9
6. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli Ordini	9
7. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione	9
8. Le attività post congressuali e il progetto CONAF per AGENDA 2030	10
9. Le prestazioni istituzionali per la categoria ed il sistema ordinistico	11
9.1 Servizio legislativo, monitoraggio legislativo, notiziario legislativo e assistenza legale	11
9.2 Servizio PEC	12
9.3 Servizio SPID	13
9.4 Servizio SmartCard	13
10. La Polizza Collettiva	14
11. Università e Formazione: ridefinizione del percorso formativo e di accesso alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale	18
12. Professione digitale e gli strumenti di digitalizzazione del consiglio Nazionale: il nuovo I-SIDAF	20
13. Il Centro Studi	21
14. La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare	21
15. Coltiv@laprofessione: il rilancio e la valorizzazione dell'identità professionale	22
16. La comunicazione	23
17. Pubblicazioni ed editoria professionale	24
18. I rapporti con le altre professioni ed il contributo del CONAF al consolidamento della Rete delle Professioni Tecniche	24
19. I rapporti con la Cassa di Previdenza	25



Ministero della Giustizia

20. Privacy e trasparenza.....	25
20.1 Privacy	26
20.2 Trasparenza	26



Premessa

Il presente documento programmatico rappresenta in linee operative il documento strategico di insediamento, e del suo aggiornamento di medio termine, regolando le azioni previste in funzione delle potenzialità espresse dal consiglio nei primi due anni di mandato. Mentre il primo anno di consiliatura è stato sicuramente difficoltoso in relazione al rinnovamento del consiglio per 11/15 e alla necessità di tempo per amalgamare le personalità di ognuno, il secondo anno si è caratterizzato per la pandemia da COVID 19 stravolgendo completamente l'attività del consiglio nazionale sia dal punto di vista della organizzazione logistica che delle problematiche affrontate.

Impegnativa la riorganizzazione degli uffici in modalità *smart working*, la revisione di tutto il sistema informatico, hardware e software, oltre l'immediato supporto ai colleghi per fornire un punto di riferimento stabile e certo in una situazione inimmaginabile.

Non sono venute meno, soprattutto in tale situazione di emergenza sanitaria, le progressive affermazioni del nostro ruolo sociale e professionale, che si è cercato di ribadire in occasione delle forti restrizioni imposte dal governo; è emerso ancora di più il nostro marcato orientamento allo sviluppo sostenibile, alla multifunzionalità, alla innovazione tecnologica, ad evidenza del progetto agronomico e forestale. E' stata occasione per far valere la essenzialità della professione di agronomo per la produzione di cibo sano e sicuro, consolidando in parte la identità professionale.

Nonostante le difficoltà sono stati portati avanti gli adempimenti relativi alla riforma delle professioni, ormai strumenti consolidati, quali assicurazione obbligatoria e formazione continua professionale; sono emerse difficoltà da parte di alcune realtà territoriali legate alla necessità di convertire gli eventi formativi previsti in FAD, anche se come CONAF abbiamo consentito, a chi ne ha fatto richiesta e possedesse i requisiti necessari, di poter svolgere formazione a distanza in deroga all'autorizzazione concessa per la formazione in situ.

Il ruolo istituzionale ed i compiti che esso comporta determinano, come sempre, attività di grande responsabilità ed impegno; in virtù della caratterizzazione giuridica degli Ordini quali Enti Pubblici non economici esiste una serie sistematica di adempimenti procedurali ed organizzativi che comportano responsabilità di tipo amministrativo e contabile.

Il lavoro del Consiglio sarà attuato secondo i criteri di trasparenza, qualità ed efficienza, attraverso metodi e procedure coerenti con le norme di certificazioni internazionali di qualità; si favorirà inoltre la discussione con tutto il sistema ordinistico per valorizzare le professionalità della categoria e facilitare il dialogo con le Istituzioni. La partecipazione attiva sia delle Federazioni che degli Ordini provinciali nella logica di Rete, rappresenterà lo strumento di comunicazione sia verso l'interno della nostra categoria che verso la società.



I momenti del confronto saranno assicurati e verranno organizzati nelle modalità concordate con i rappresentanti ordinistici. Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva, attraverso la promozione e l'informazione sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale.

1. Organizzazione dell'ufficio di Segreteria del CONAF

Il personale

La pianta organica approvata dal Ministero della Giustizia, è stata ulteriormente rivista sulla base delle nuove esigenze connesse alle attività programmatiche definite nel presente documento, relative, in particolare, alla gestione della Formazione Professionale e del Centro Studi. (Vedasi "*fabbisogno del personale 2018 – 2020*" approvato con delibera 526_2017.

I fabbisogni attualmente sono soddisfatti solo in parte.

Il *Servizio segreteria e Affari generali Area C* conta

n. 1 Posizione C2 coordinamento della segreteria in capo alla Dott.ssa Barbara Bruni, che coordinerà la segreteria anche per il 2021.

n. 1 Posizione C1 amministrativo costituita dalla Dott.ssa Marta Traina assunta tramite stabilizzazione dal 03/04/2018 per effetto del D. lgs 25 maggio 2017, n. 75 "modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" secondo la nuova normativa prevista dalla riforma cosiddetta *Madia* in seguito all'ottenimento di una mobilità in uscita della posizione C2 della dipendente Dott.ssa Silvia Becchetti.

Il *Centro Studi Area C* conta n. 1 Posizione C1 tecnica ricoperta dalla Dott.ssa Eleonora Pietretti assunta sempre tramite stabilizzazione dal 03/04/2018 per effetto del D. lgs 25 maggio 2017, n. 75.

Nel corso del 2021 e per il tempo previsto dalla normativa vigente, la Dott.ssa Pietretti sarà in maternità e pertanto sarà necessario procedere alla sua sostituzione con impiego a tempo determinato di n.1 risorsa a tempo pieno. Il Consiglio Nazionale sta provvedendo a tale sostituzione tramite scorrimento delle graduatorie vigenti presso gli altri Consigli e Ordini Professionali.

Il *Servizio Contabile Area C* conta n. 1 Posizione C1 contabile ricoperta dal Dott. Luciano Falcocchio dal 2 febbraio 2020 in comando presso altro ente; la sua posizione è coperta da un contratto di lavoro somministrato.

Altre posizioni:

- n. 1 Posizione C1 amministrativo al Centro studi, da coprire: attualmente nell'ottica di rilancio dell'area Centro Studi sarà attivata una borsa di studi;



- n. 1 Posizione B1 amministrativo attualmente parzialmente coperto da n.1 unità a 12 ore settimanali per 3 anni a partire dal 15 gennaio 2021, dedicata al Progetto SolAqua. Inoltre si sta procedendo alla posizione di n. 1 Posizione B1 profilo amministrativo, con bando di concorso in fase di espletamento;
- n. 1 Posizione B1 contabile, da coprire.

La sede, le dotazioni strumentali ed informatiche

Nel 2020 a causa anche dello *smart working* del personale, lo spazio a disposizione è stato ottimizzato in relazione alle disposizioni e ai protocolli di sicurezza anti COVID 19.

Poiché al momento non è possibile prevedere il trasferimento in una nuova sede; si cercherà per il 2021 di razionalizzare e di ottimizzare lo spazio a disposizione per permettere al personale di lavorare con la dovuta concentrazione, anche da remoto.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali del CONAF (PC, Server) si è evidenziata più volte la loro obsolescenza. Sono state adottate alcune soluzioni per dotare di strumentazione idonea e funzionale gli uffici. È stato comprato un nuovo server, sono stati sostituiti i dischi di quello vecchio ed è stato adottato un software MAIL STORE di archiviazione della posta.

Sono stati acquistati 5 portatili con relative docking station e schermo per adattare le postazioni del personale alla modalità di lavoro in situ ed in *smart working*, oltre all'acquisto di numero tre portatili: uno ad uso dell'ufficio per la verbalizzazione delle riunioni, uno ad uso del Presidente in sostituzione del fisso che è stato rigenerato e messo a disposizione dei dipendenti, ed uno ad uso dell'UDP. Si valuterà nel corso del 2021 e dopo la redazione del P.O.L.A. (Piano d'azione del lavoro agile) se tali interventi sono sufficienti o occorrerà acquistare altro materiale/strumentazione, sia per migliorare la funzionalità dell'Ente, ma soprattutto per garantire la sicurezza dei dati del Consiglio Nazionale.

Il consulente informatico selezionato con avviso pubblico si sta occupando della consulenza tecnica informatica, manutenzione ed implementazione hardware, software del sistema informatico dell'Ente, nonché a prestare la sua consulenza per la transizione al digitale di gran parte del lavoro amministrativo dell'Ente. Un progetto che iniziato nel 2020, impegnerà l'Ente anche negli anni a venire.

Inoltre, con il consulente informatico:

- 1) si è avviato un progetto di realizzazione e progettazione del SIDAF (Sistema informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) che interesserà il lavoro dell'intero sistema ordinistico a partire dal CONAF sino agli Ordini territoriali ed alle Federazione regionale per terminare con gli iscritti. Una



riprogettazione a lungo termine che l'attuale Consiglio ha deciso di portare avanti e di terminare entro la scadenza del proprio mandato.

- 2) Si sta procedendo alla stesura dei diversi bandi di gara per i servizi di PEC, smart card e realizzazione del sito istituzionale dell'Ente.

A livello di organizzazione dell'Ufficio di Segreteria in concomitanza con lo sviluppo del Nuovo Sistema informativo verrà dato inizio all'attuazione del protocollo informatico e verrà intrapresa la informatizzazione delle procedure con opportuni flussi di lavoro.

In relazione alla **emergenza COVID -19** le criticità delle dotazioni strumentali ed informatiche sono risultate ancora più evidenti. Pertanto si accelererà il percorso di digitalizzazione delle procedure, in modo da rendere agevole il lavoro in *smart working* a cui il personale viene dedicato in costanza di emergenza per limitare la diffusione dell'infezione da COVID 19.

2. Organizzazione delle attività del consiglio

Le attività del Consiglio Nazionale negli ultimi anni sono cresciute in modo significativo rispetto a quelle del passato, sia per i tanti adempimenti burocratici, sia per l'evoluzione normativa e sia per la intensa attività che il Consiglio ha portato avanti per quello che riguarda la tutela e lo sviluppo della professione, su tutto il territorio nazionale.

L'ordine del giorno del consiglio, predisposto dal Presidente e dall'ufficio di segreteria, viene inviato di norma, come da regolamento generale CONAF, almeno cinque giorni prima della data prefissata per la seduta, salvo integrazioni per necessità di discussione di alcuni argomenti urgenti.

Ogni punto in o.d.g. viene preventivamente preparato mettendo a disposizione del relatore la documentazione utile alla trattazione dell'argomento e predisponendo una proposta di delibera che verrà discussa dal consiglio durante la seduta (regolamento generale CONAF – art. 13). In genere la condivisione avviene su cartelle dropbox.

I verbali di consiglio, sino ad oggi predisposti dal Consigliere Segretario, sono impostati in modo da risultare una collazione delle deliberazioni di ciascun punto all'ordine del giorno. Tale struttura fa in modo che ogni punto a verbale abbia la propria deliberazione che all'uopo può essere estratta per gli usi del caso.

Alcuni punti all'o.d.g. sono "ricorrenti", vedasi: presa d'atto del verbale della seduta precedente, comunicazioni del presidente, tutela della professione, piani di offerta formativa di Ordini e agenzie, patrocini e partecipazioni eventi, resoconto delle attività dei dipartimenti, varie ed eventuali; per tali argomenti di volta in volta si sono affrontate nello specifico le questioni contingenti. I relatori vengono individuati in



funzione del coordinamento del dipartimento ad essi preposto o a seconda delle deleghe assegnate in consiglio. Alcuni altri punti ricorrenti sono stati aggiunti quali le normative in discussione di interesse del consiglio, (come da risultanze del servizio di monitoraggio parlamentare) o gli aggiornamenti relativi all'emergenza COVID 19.

Vengono pubblicate solo le deliberazioni con rilevanza pubblica. Le deliberazioni inerenti la politica ordinistica, che presumono la segretezza delle azioni intraprese, non sono oggetto di pubblicazione.

Le deliberazioni sono sottoscritte dal presidente e dal segretario della seduta. Le delibere sono di norma seguite nell'iter della loro attuazione dal consigliere relatore, che ne verifica insieme al consigliere segretario e al presidente l'attuazione con l'emissione di circolari, l'invio di comunicazioni, la pubblicazione di documenti o altro.

È evidente la necessità di condividere documenti, tra i consiglieri, in uno spazio riservato con accesso limitato. In attesa dello sviluppo del nuovo sistema informativo che prevederà anche uno spazio intranet riservato alle attività del consiglio, si è previsto di far uno spazio drop box per condividere i documenti del consiglio, le proposte di delibere e tutti i documenti utili per una gestione snella delle attività consiliari.

In relazione alla **emergenza COVID -19** i consigli si terranno prevalentemente in modalità telematica, fino a risoluzione della fase di emergenza; pertanto, in continuità con quanto fatto dall'inizio dell'emergenza, saranno utilizzati strumenti di videoconferenza utili e necessari per la realizzazione di questa attività garantendo la sicurezza dei dati condivisi ed il rispetto della privacy.

3. Le attività dell'ufficio di presidenza

La necessità di organizzazione delle numerose attività in capo all'ufficio di presidenza suggerisce una ripartizione dei compiti tra Presidente, Vicepresidente e Segretario, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità delle cariche come previsto dalla legge e dai regolamenti attuativi.

Tale ripartizione viene definita con una apposita delibera di UdP, quale atto organizzativo.

In relazione alla **emergenza COVID 19** anche le riunioni di UdP verranno realizzate con strumenti telematici di videoconferenza, rendendo il confronto sui temi molto più frequente e più agile, al fine di incidere maggiormente e più celermente sulle attività di programmazione, monitoraggio e gestione delle attività del consiglio nazionale.



4. Le attività dei Dipartimenti

Il Consiglio attraverso i Dipartimenti tematici opererà secondo quanto stabilito dall'art. 14 e 15 del Regolamento Generale. Le attività dei dipartimenti vengono riportate in maniera dettagliata nell'allegato 1.

5. Le attività delle Commissioni consultive

Le commissioni consultive esistenti verranno riformate sulla base delle nuove esigenze e soprattutto rispetto alle relative funzionalità. Le commissioni consultive manterranno la rappresentanza del sistema ordinistico. Verranno ricomposte le commissioni che saranno ritenute utili e verranno identificati i nuovi rappresentanti del consiglio nelle commissioni esterne presso gli altri enti.

In relazione alla **emergenza COVID 19** le riunioni delle Commissioni Consultive saranno principalmente realizzate con strumenti telematici di videoconferenza.

6. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli Ordini

Le Assemblee dei Presidenti degli Ordini provinciali, tra i principali momenti di confronto tra il Consiglio Nazionale ed il territorio, si svolgono in almeno 3 appuntamenti l'anno, come da Regolamento. Nel 2020 purtroppo lo strumento delle Assemblee è stato penalizzato, in quanto sono stati realizzati solo un incontro con i Presidenti degli Ordini e una assemblea vera e propria. Nel 2021 il perdurare della **emergenza COVID 19** ha indotto il Consiglio Nazionale a optare per lo strumento della teleconferenza fino alla fine della fase di emergenza, e presumibilmente fino alla fine dell'anno data la difficoltà di gestione di un gran numero di persone in condizioni di sicurezza e rispetto delle distanze previste per evitare contagi da COVID 19. Per garantire comunque la possibilità almeno di un'assemblea in presenza, è stata fatta una convenzione con l'Hotel Pineta, che consentirebbe di svolgere l'evento, compreso pernottamento e catering, senza eccessivi spostamenti ed in un ambiente sanificato e controllato. Non è escluso che alle attività assembleari si possano agganciare gli eventi in attuazione della carta di Matera che avranno come fulcro della discussione gli obiettivi di agenda 2030 e gli impegni che il dottore agronomo e dottore forestale si assumono per contribuire al raggiungimento degli stessi.

7. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione

La Conferenza dei Presidenti di Federazione si dovrebbe realizzare in almeno 4 appuntamenti l'anno, come da Regolamento; anche in questo caso, dopo una prima previsione di convocazione preferenzialmente a



Roma, l'emergenza COVID 19 ha indotto il Consiglio Nazionale a optare per lo strumento della teleconferenza, salvo verifica per le convocazioni dell'ultimo trimestre dell'anno 2021 della possibilità di rispettare le distanze previste per evitare contagi da COVID 19. Durante le riunioni saranno discusse prevalentemente le materie riguardanti le competenze professionali e la loro applicazione sia a carattere nazionale che a carattere regionale.

8. Le attività post congressuali e il progetto CONAF per AGENDA 2030

Il lavoro sui temi dello sviluppo sostenibile con la eredità della carta di Matera, dovrà essere potenziato; è necessario continuare a riflettere sull'importante ruolo della nostra categoria per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030 e del New Green Deal; questo impone una calendarizzazione di eventi post congresso in attuazione della Carta di Matera con l'obiettivo di dettagliare gli indicatori della sostenibilità, di diffondere progetti agronomici e forestali pilota, di evidenziare i fabbisogni in termini di formazione ed organizzazione della professione, per prepararci ad un cambio di paradigma e di approccio alla professione. A tal fine è stato redatto il Piano Nazionale degli eventi in attuazione della Carta di Matera, che sviluppa una serie di incontri da organizzare prevalentemente in modalità FAD, sia sui temi relativi all'attuazione dell'Agenda2030, sia su aspetti metaprofessionali. Per la realizzazione del piano si è provveduto ad acquistare un abbonamento annuale Webinar Video alla piattaforma Zoom, che sarà messa a disposizione anche degli Ordini Territoriali e delle Federazioni che ne faranno richiesta.

L'adesione ad ASVIS prevede inoltre la partecipazione ai lavori dei gruppi sullo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi affrontati durante il congresso di Matera e ai tavoli trasversali sugli indicatori.

L'attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile implica la opportunità di partecipare alla esposizione universale EXPO Dubai 2021 «*Connecting minds, creating the future*», che si terrà dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022, i cui tre temi sono opportunità, mobilità e sostenibilità. Le modalità di partecipazione saranno definite nel dettaglio nel corso dell'anno; se, come prevedibile, la emergenza COVID 19 determinerà un ulteriore slittamento della esposizione universale, si realizzeranno comunque le azioni propedeutiche per la partecipazione (contenuti del progetto CONAF per Expo DUBAI 2020) e si valuterà la opportunità di partecipare nel 2022 in collaborazione con l'Associazione mondiale degli Agronomi; sarà comunque aperto un confronto anche con il MIPAAF al fine di valutare la possibilità di azioni e/o spazi comuni.



9. Le prestazioni istituzionali per la categoria ed il sistema ordinistico

9.1 Servizio legislativo, monitoraggio legislativo, notiziario legislativo e assistenza legale

Il servizio legislativo, il monitoraggio legislativo e l'assistenza legale saranno rinnovati anche per l'intero 2021 sia per il necessario supporto all'attività istituzionale, che per la realizzazione di pareri sulle competenze e per i ricorsi a difesa della professione.

✓ Il **servizio legislativo** si rende altresì necessario per tutta l'attività del dipartimento professione quando si devono analizzare ricorsi promossi dagli Ordini territoriali o promuoverne di nuovi quando vanno ad incidere su tutta la Categoria; si rinnoverà il servizio legislativo con la procedura di selezione del consulente legale.

✓ Il **monitoraggio legislativo** riattivato già nel secondo semestre del 2020, sarà potenziato con la implementazione della attività propositiva e di richieste di audizioni nelle Commissioni di Camera e Senato. L'attività dovrà essere integrata dal monitoraggio dei siti di Camera e Senato da parte di ciascun dipartimento e dell'ufficio di Presidenza. E' in programma la elaborazione di una pubblicazione periodica che raccolga le principali normative di interesse corredate dal lavoro del CONAF per le singole attività normative di interesse della categoria. L'emergenza COVID19 ha reso ancora più importante questo tipo di supporto dal momento che le normative si susseguono rapidamente ed è importante il nostro contributo, per la proposizione di emendamenti su norme che riguardano la professione ed il mondo agricolo ed agroalimentare in generale.

✓ Il **notiziario Legislativo**: le informazioni sulle nuove normative d'interesse per la professione sono veicolate con cadenza quindicinale nel notiziario CONAF, nell'apposita sezione d'interesse per la professione.

✓ L'**assistenza legale** è richiesta per la:

- Elaborazione atti di indirizzo, indicazioni vincolanti su specifici argomenti trattati in Consiglio e redatti con il supporto legale; una volta approvati sono pubblicati ed inviati ai maggiori enti ed istituzioni di competenza. Nel corso degli anni alcuni importanti sono stati quelli inerenti la consulenza aziendale, l'applicazione del PAN ed altri.

- Elaborazione testi per proposte ed emendamenti legislativi; l'elaborazione dei testi per gli emendamenti solitamente avviene con la costituzione di gruppi di lavoro tra i vari dipartimenti interessati.

- Assistenza per pareri e Circolari; l'ufficio legale assiste il Presidente ed i consiglieri per l'emissione di circolari poiché indispensabile il raccordo normativo soprattutto se queste hanno valenza esterna.

- Assistenza per interventi in Autotutela nei confronti delle Amministrazioni competenti; molto spesso è necessario intervenire per la difesa della professione con interventi in autotutela per la revisione di bandi o concorsi, così come altri avvisi che possano ledere le competenze professionali.



- Assistenza nella stesura delle deliberazioni del Consiglio: alcune deliberazioni di consiglio possono richiedere il supporto legale, ad esempio nei casi di bandi e concorsi interni.
- Assistenza nei procedimenti disciplinari, così come nell'attività disciplinare esercitata dal Consiglio in sede giurisdizionale.
- Assistenza alle Federazioni e agli Ordini Provinciali.

In molte situazioni il CONAF agisce di concerto con gli Ordini e Federazioni per ricorsi che, seppure territoriali, potrebbero avere una valenza nazionale nel momento in cui il loro contenuto andasse ad incidere sulle competenze o comunque sulla Professione.

È fondamentale comunque proseguire con le circolari interpretative o di indirizzo delle nostre norme professionali, il cui carattere preventivo andrà utilizzato per tutti i nostri settori di attività. Occorre inoltre ampliare gli elenchi dei soggetti pubblici e privati a cui trasmettere le nostre circolari, con un'azione informativa puntuale agli Ordini territoriali che sono poi quelli deputati alle azioni di tutela della categoria a livello locale. È importante la ricognizione dei settori professionali di cui all'art. 2 del nostro ordinamento per distinguere le attività regolamentate da quelle libere secondo il concetto di riserva o tipizzazione della competenza per la nostra categoria.

9.2 Servizio PEC

Il CONAF secondo quanto previsto dalla legge n. 2/2009 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. n. 185/2008 (art. 16, comma 6), ha recepito le indicazioni normative circa l'obbligatorietà della posta elettronica certificata per tutti i Professionisti iscritti all'Albo ed ha provveduto, attraverso un protocollo di intesa siglato con l'EPAP - la cassa di Previdenza dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - ad attivare gratuitamente per tutti i suoi iscritti la PEC già da ottobre 2009 (come da circolari inviate agli Ordini Provinciali, n. 20 – 24 – 27 e nota prot. 4340/2009 del 12 Novembre 2009).

Oltre che per i professionisti l'ente ha attivato delle caselle PEC gratuite anche per il sistema ordinistico: Ordini, Federazioni e Consigli di disciplina.

Per l'anno 2021 il CONAF continuerà a fornire la gratuità dell'attivazione di nuove PEC. Nel 2021 sarà inoltre attivata la gara per l'individuazione di un nuovo fornitore. A seguito delle mutate condizioni normative e dell'evolversi della tecnologia, è stato previsto di migliorare il servizio offerto prevedendo per gli organi del sistema ordinistico il servizio di conservazione a norma e diverse tipologie di caselle PEC, a seconda delle necessità di utilizzo. Inoltre nei documenti di gara è prevista la possibilità per gli iscritti di attivare autonomamente con il fornitore aggiudicatario servizi aggiuntivi a costi convenzionati.



9.3 Servizio SPID

Per gli iscritti è attivo anche il servizio di SPID, il *Sistema Pubblico di Identità Digitale*, che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Tale servizio si può attivare tramite il portale SIDAF (*Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali*), nella propria area anagrafica. Per richiedere le credenziali SPID occorre accedere alla propria area personale SIDAF all'indirizzo www.conafonline.it ed essere in possesso di un dispositivo di firma digitale valido (la smart-card), un indirizzo e-mail per ricevere le comunicazioni e le mail di registrazione, il numero di telefono del cellulare in uso normalmente e collegato ad uno smartphone; infatti i codici OTP, necessari per utilizzare le credenziali SPID, verranno inviati tramite un'App che dovrà essere installata sullo smartphone, dopo la scannerizzazione fronte-retro della tessera sanitaria con il codice fiscale, la scannerizzazione fronte-retro del documento di identità valido che si è comunicato all'Ordine d'appartenenza.

Per l'anno 2021 procederà con l'attribuzione dello SPID agli iscritti che ne faranno richiesta attraverso i SIDAF.

9.4 Servizio SmartCard

Il CONAF ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento professionale, nella sua qualità di Autorità emittente ai sensi dell'art.66 del D. lgs 82/2005, nel 2010 ha indetto una gara europea ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto specializzato nella fornitura e gestione della smart-card - Tesserino di riconoscimento, firma e timbro digitale nonché carta nazionale dei servizi (CNS) per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. A seguito della gara è diventata aggiudicataria della fornitura in questione, la Ditta Namirial spa con sede in Senigallia. Nel 2016 la smart card diventa tessera digitale dell'iscritto con alcune importanti novità al suo interno; con l'entrata in vigore del DPR 137_2012 e quindi dell'obbligo formativo, la smart card è abilitata anche alla rilevazione automatica delle presenze dei partecipanti ai diversi eventi formativi con attribuzione automatica dei crediti. Inoltre sempre secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 137/2012 il rilascio della tessera digitale fa fede quanto certificato dall'Albo unico gestito dagli Ordini Territoriali.

La smart card e la business key come dispositivi hanno validità 6 anni (la data di scadenza è riportata sul retro della smart card o evidenziata nella propria area riservata sul SIDAF), ma dopo i primi tre anni dall'emissione occorre effettuare il rinnovo dei certificati interni tramite procedura online così come esplicitato nelle circolari CONAF n.27_2014 e 31_2014.

Nella seduta del 1 luglio 2015, con deliberazione n. 311 il CONAF ha deliberato la proposta di modifica



dell'articolo 10 del contratto (stipulato in esecuzione della delibera n.58 del 10/3/2011) tra il CONAF, NAMIRIAL e i Consigli degli Ordini Territoriali per la fornitura di smart card, firma e timbro digitale.

In particolare, l'articolo richiamato si riferisce alle modalità di spedizione dei dispositivi elettronici; spedizione che viene effettuata direttamente dalla società Namirial agli iscritti, previo controllo del versamento di quanto dovuto e di sottoscrizione del contratto di fornitura e nulla osta alla spedizione da parte dell'ufficio CONAF.

Nel corso del 2021 il CONAF si riserva la facoltà di attivare una procedura di gara per l'individuazione di un nuovo fornitore del servizio.

10. La Polizza Collettiva

Il CONAF, a seguito di procedura di selezione ad evidenza pubblica, ha deliberato dal 16.05.2012 l'affidamento dei servizi assicurativi al broker AON S.p.A. per avere assistenza e consulenza in materia di assicurazione professionale e regolamentazione dell'obbligo assicurativo (art. 5 d.p.r. 137 del 7 agosto 2012). Attraverso l'elaborazione di un'indagine di mercato, di un'inchiesta sulla storia dei reclami ricevuti dai Dottori Agronomi e Dottori Forestali, in stretta collaborazione con il CONAF, è stato scritto il testo della polizza di Categoria a tutela del Professionista e dei suoi clienti.

Il 14 maggio 2013 è stata indetta una procedura concorsuale ad evidenza pubblica alla quale sono state invitate 25 primarie Compagnie che operano nel campo della Responsabilità Civile Professionale in Italia a per quotare il testo della polizza di Categoria studiato nei mesi precedenti.

Le compagnie AIG e ARCH si sono aggiudicate la polizza della categoria dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali per aver presentato la migliore offerta.

Il CONAF, con delibera n. 233 del 31 luglio 2020, ha indetto una procedura di gara aperta in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 60 e 95 secondo comma del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. con l'aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento dei servizi assicurativi, suddiviso in n. 3 lotti, aventi ad oggetto: "responsabilità professionale, responsabilità patrimoniale, tutela legale" ed approvava la relativa documentazione.

Lo scorso 23 settembre 2020, con delibera n. 359, il CONAF approvato la proposta di aggiudicazione pervenuta dal RUP a seguito degli esiti della procedura di gara, aggiudicando la gara alla Società XL INSURANCE COMPANY SE.

In data 7 ottobre 2020 CONAF e XL INSURANCE COMPANY SE hanno sottoscritto la polizza n. IT00024030EO20A con scadenza 14.10.2023.



Il nuovo contratto prevede una serie di elementi innovativi tra cui:

- RCT – Conduzione dei locali adibiti ad uffici
- RCO – Responsabilità civile verso i Prestatori di Lavoro
- Responsabilità amministrativo-contabile quale estensione per i liberi professionisti
- Possibilità di richiedere emissione di certificati ai sensi del D. Lgs 50/2016
- Per i nuovi aderenti che si assicurano nel secondo semestre dell'annualità assicurativa riduzione del contributo annuo

La procedura di sottoscrizione è rimasta invariata; l'iscritto, attraverso la sua area riservata del SIDAF, accede alla sezione dedicata all'assicurazione e procede, in totale autonomia, alla compilazione della richiesta.

I massimali per assicurato, per sinistro e per periodo assicurativo vengono attribuiti automaticamente dalla procedura informatica, in relazione al «Valore di Rischio» di ciascun Dottore Agronomo e Dottore Forestale.

Le tabelle seguenti riportano i contributi a carico dell'iscritto distinti per le categorie 1 e 2.

Fascia	Massimale Valore di rischio	€ 250.000	€ 500.000	€ 600.000	€ 750.000	€ 1.000.000	€ 1.500.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	€ 5.000.000	€ 7.500.000
A	da 0 a 10.000,00	€ 125	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/1	da 10.000,01 a 20.000,00		€ 240	€ 260	€ 280	€ 420	€ 475	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/2	da 20.000,01 a 30.000,00			€ 260	€ 280	€ 420	€ 475	€ 780	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/3	da 30.000,01 a 60.000,00				€ 280	€ 420	€ 475	€ 780	€ 1.400	NON DISP	NON DISP
C	Da 60.000,01 a 100.000,00					€ 420	€ 475	€ 780	€ 1.400	€ 2.100	NON DISP
D/1	Da 100.000,01 a 250.000,00						€ 475	€ 780	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
D/2	Da 250.000,01 a 500.000,00							€ 780	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
E/1	da 500.000,01 a 1.000.000,00								€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
E/2	da 1.000.000,01 a 1.500.000,00									€ 2.100	€ 2.900
E/3	da 1.500.000,01 a 2.000.000,00										€ 2.900

Tabella 1 – Contributo **Categoria 1**

Fascia	Massimale Valore di rischio	€ 250.000	€ 500.000	€ 600.000	€ 750.000	€ 1.000.000	€ 1.500.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	€ 5.000.000	€ 7.500.000
A	da 0 a 10.000,00	€ 110	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/1	da 10.000,01 a 20.000,00		€ 210	€ 220	€ 230	€ 350	€ 385	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP



Ministero della Giustizia

B/2	da 20.000,01 a 30.000,00			€ 220	€ 230	€ 350	€ 385	€ 630	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/3	da 30.000,01 a 60.000,00				€ 230	€ 350	€ 385	€ 630	€ 1.130	NON DISP	NON DISP
C	Da 60.000,01 a 100.000,00					€ 350	€ 385	€ 630	€ 1.130	€ 1.700	NON DISP
D/1	Da 100.000,01 a 250.000,00						€ 385	€ 630	€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
D/2	Da 250.000,01 a 500.000,00							€ 630	€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
E/1	da 500.000,01 a 1.000.000,00								€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
E/2	da 1.000.000,01 a 1.500.000,00									€ 1.700	€ 2.545
E/3	da 1.500.000,01 a 2.000.000,00										€ 2.545

Tabella 2 - Contributo **Categoria 2**

Con delibera del 16.02.2021 è stata inoltre approvata un'appendice al contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020; questa consente all'iscritto di richiedere l'adeguamento del proprio massimale in corso di annualità. La procedura, interamente su SIDAF, prevede la compilazione/aggiornamento della tabella 1 al fine di verificare il nuovo profilo di rischio e conseguentemente il massimale necessario affinché la polizza possa essere idonea. Di seguito il riepilogo dei contributi dovuti dall'iscritto per adeguare il proprio massimale.

		Nuovo Massimale									
		250.000,00	500.000,00	600.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
Massimale Precedente	250.000,00		115,00	135,00	155,00	295,00	350,00	655,00	1.275,00	1.975,00	2.775,00
	500.000,00			20,00	40,00	180,00	235,00	540,00	1.160,00	1.860,00	2.660,00
	600.000,00				20,00	160,00	215,00	520,00	1.140,00	1.840,00	2.640,00
	750.000,00					140,00	195,00	500,00	1.120,00	1.820,00	2.620,00
	1.000.000,00						55,00	360,00	980,00	1.680,00	2.480,00
	1.500.000,00							305,00	925,00	1.625,00	2.425,00
	2.000.000,00								620,00	1.320,00	2.120,00
	3.000.000,00									700,00	1.500,00
	5.000.000,00										800,00
7.500.000,00											

Tabella 3 - **Categoria 1** – Contributo per adeguamento massimale **precedente** al 16.04.21

		Nuovo Massimale									
		250.000,00	500.000,00	600.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
Massimale	250.000,00		76,50	92,48	108,45	203,65	245,32	457,60	886,08	1.370,62	1.847,43
	500.000,00			15,98	31,95	127,15	168,82	381,10	809,58	1.294,12	1.770,93



Ministero della Giustizia

600.000,00				15,97	111,17	152,84	365,12	793,60	1.278,14	1.754,95
750.000,00					95,20	136,87	349,15	777,63	1.262,17	1.738,98
1.000.000,00						41,67	253,95	682,43	1.166,97	1.643,78
1.500.000,00							212,28	640,76	1.125,30	1.602,11
2.000.000,00								428,48	913,02	1.389,83
3.000.000,00									484,54	961,35
5.000.000,00										476,81
7.500.000,00										

Tabella 4 – **Categoria 1** – Contributo per adeguamento massimale **a partire dal** 16.04.21

		Nuovo Massimale									
		250.000,00	500.000,00	600.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
Massimale Precedente	250.000,00		100,00	110,00	120,00	240,00	275,00	520,00	1.020,00	1.590,00	2.435,00
	500.000,00			10,00	20,00	140,00	175,00	420,00	920,00	1.490,00	2.335,00
	600.000,00				10,00	130,00	165,00	410,00	910,00	1.480,00	2.325,00
	750.000,00					120,00	155,00	400,00	900,00	1.470,00	2.315,00
	1.000.000,00						35,00	280,00	780,00	1.350,00	2.195,00
	1.500.000,00							245,00	745,00	1.315,00	2.160,00
	2.000.000,00								500,00	1.070,00	1.915,00
	3.000.000,00									570,00	1.415,00
	5.000.000,00										845,00
	7.500.000,00										

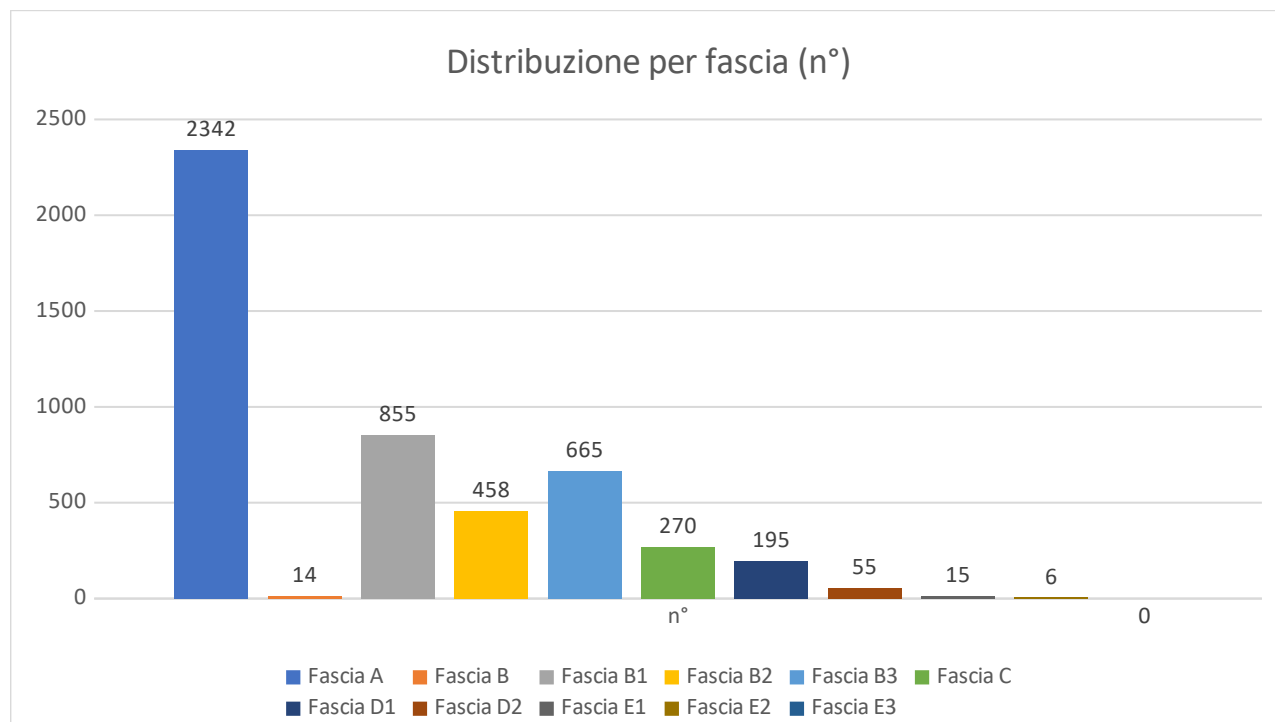
Tabella 5 – **Categoria 2** – Contributo per adeguamento massimale **precedente al** 16.04.21

		Nuovo Massimale									
		250.000,00	500.000,00	600.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
Massimale Precedente	250.000,00		61,50	67,48	73,45	148,65	170,32	322,60	631,08	985,62	1.507,43
	500.000,00			5,98	11,95	87,15	108,82	261,10	569,58	924,12	1.445,93
	600.000,00				5,97	81,17	102,84	255,12	563,60	918,14	1.439,95
	750.000,00					75,20	96,87	249,15	557,63	912,17	1.433,98
	1.000.000,00						21,67	173,95	482,43	836,97	1.358,78
	1.500.000,00							152,28	460,76	815,30	1.337,11
	2.000.000,00								308,48	663,02	1.184,83
	3.000.000,00									354,54	876,35
	5.000.000,00										521,81
	7.500.000,00										

Tabella 6 – **Categoria 2** – Contributo per adeguamento massimale **a partire dal** 16.04.21



L'analisi dei primi dati relativi al nuovo programma conferma il gradimento dello strumento da parte degli iscritti con oltre 4.800 adesioni.



Nel corso del 2021 sono previste le seguenti attività ritenute utili per migliorare la qualità del servizio agli iscritti:

- Eventi formativi nazionali: n° 3 a partire dal mese di marzo.
- Eventi formativi organizzati dalle Federazioni Regionali e dagli Ordini territoriali secondo un modello "question time" durante il quale l'iscritto potrà sottoporre i propri quesiti.
- Aggiornamento della tabella 1.
- Implementazione di una sezione FAQ accessibile agli iscritti per una più rapida ed autonoma risoluzione dei dubbi frequenti.

11. Università e Formazione: ridefinizione del percorso formativo e di accesso alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Si proseguirà il lavoro di collaborazione con le università per concretizzare le sottoscrizioni delle convenzioni operative secondo lo schema adeguato al DPR 137/2012, con ulteriori revisioni relativamente alle evoluzioni



normative; si completerà la ricognizione dei protocolli stipulati nelle diverse sedi ed un monitoraggio per la loro attuazione.

L'attività di divulgazione presso le sedi delle ex Facoltà, per la conoscenza della professione e attivazione rete degli agronomi volontari deve essere attività capillare e costante, anche attraverso lo stimolo della partecipazione di colleghi a lezioni frontali per trasferire le conoscenze della professione di agronomo e forestale.

Verrà sviluppata la collaborazione con la rete dei dipartimenti di "Agraria" per iniziative e collaborazioni sui temi dell'inserimento professionale e la divulgazione del sapere scientifico e professionale. In particolare sono previsti eventi di orientamento professionale (Agronomist and Forester's night) che hanno l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle università alla conoscenza degli aspetti della professione.

Inoltre proseguirà il coordinamento con gli Ordini delle università sede di esami di stato per il monitoraggio dell'andamento degli esami di stato, soprattutto in tale fase emergenziale, allo scopo di incrementare le iscrizioni dei laureati che sostengono l'esame di stato e di uniformare le procedure e le modalità di esame, anche attraverso la revisione e l'aggiornamento delle linee guida sviluppate nel 2020, in funzione dei suggerimenti dei Presidenti di commissione degli esami di stato.

Si procederà alla redazione ed applicazione di contratti tipo fra neolaureati e studi professionali volti al migliore ingresso nel mondo del lavoro professionale.

Verrà infine valutata l'opportunità, come da molte richieste da parte di colleghi, di accreditare il CONAF presso il MIUR in qualità di ente formatore per le materie caratterizzanti ai sensi della direttiva 70 del MIUR. Per quanto riguarda la **formazione**, nel 2020 è iniziato un nuovo triennio formativo obbligatorio. Alcuni Ordini stanno concludendo le fasi di accertamento della regolarità formativa dei propri iscritti del triennio precedente (2017-2019). Il ruolo del CONAF è sostanzialmente quello di indirizzo e coordinamento dell'attività formativa e autorizzativo degli enti di formazione (agenzie formative).

Il Nuovo regolamento di formazione ha avuto il parere del Ministero di Giustizia, ma per l'approvazione definitiva prima è necessario chiarire la questione degli esoneri relativi agli iscritti che non svolgono la attività professionale.

È attivo sul SIDAF il CATALOGO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE, con lo sviluppo del sistema informativo di gestione dei crediti.

Nel 2021 continuerà il monitoraggio dell'attività formativa, l'accreditamento degli Enti di formazione, la verifica dei Piani formativi predisposti dagli Ordini per i relativi pareri di conformità.



Mentre prosegue la implementazione e la gestione dell'attuale SIDAF che sarà incentrata sul rilascio del certificato di regolarità formativa che l'iscritto troverà disponibile sulla propria posizione dopo l'esito della verifica di regolarità effettuata dagli Ordini territoriali ai sensi del regolamento CONAF 3/2013 e la costituzione dell'elenco dei formatori, si procederà alla realizzazione del nuovo SIDAF, più moderno, più semplice, più fruibile.

Verrà diffuso il manuale delle procedure e di gestione del SIDAF- formazione per agevolare iscritti, Ordini e Federazioni ed Agenzie formative all'utilizzo del sistema.

Infine verranno messe in campo per la formazione nuove strategie definite nel documento "Piano strategico della formazione": esse riguarderanno la formazione a tutti i livelli, dalla formazione di base (università) a quella di ingresso (esami di stato) a quella di potenziamento della formazione (dottorati professionali) a quella professionale continua.

Per altre specifiche attività si rimanda al programma dei relativi dipartimenti.

12. Professione digitale e gli strumenti di digitalizzazione del consiglio Nazionale: il nuovo I-SIDAF

Il SIDAF - Sistema informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, con le sue successive implementazioni, è diventato uno strumento sempre più importante per la gestione delle attività istituzionali del consiglio nazionale (Albo unico, Formazione e Assicurazione). Nonostante gli adeguamenti e le implementazioni abbiano migliorato notevolmente la funzionalità del sistema, adattandolo alle esigenze regolamentari e alla semplificazione delle procedure per gli Ordini le Federazioni e gli iscritti, è evidente che tutto l'impianto è ormai obsoleto dal punto di vista informatico e necessita di una completa ristrutturazione.

L'emergenza COVID 19 ha reso ancora più importante questo tipo di strumenti a supporto del CONAF, degli Ordini, delle Federazioni e del professionista.

Il nuovo progetto di I-SIDAF non è più procrastinabile e pertanto con la costituzione di un gruppo di lavoro appositamente creato, formato dalla Vicepresidente Marcella Cipriani e il Consigliere Corrado Vigo, oltre il consulente ICT e il personale dell'ufficio, si procederà alla predisposizione di un progetto complessivo di digitalizzazione del Consiglio Nazionale e delle sue articolazioni, ed in particolare allo sviluppo di un capitolato per il bando per la realizzazione del nuovo I-SIDAF.

I nuovi strumenti informativi da realizzare saranno funzionali alla gestione degli Ordini per facilitare l'accesso ai dati del sistema ordinistico, e alla gestione dei consigli di disciplina per informatizzare le procedure e per la costituzione di una bibliografia giurisprudenziale.



Oltre alla digitalizzazione del sistema ordinistico in tutte le sue articolazioni e funzioni, si potrà prevedere la realizzazione di piattaforme tecnologiche multiutente per video conferenze, utilizzo strumenti condivisi di GPS, scanner e droni attraverso contratti di sponsorizzazione e formazione per l'utilizzo. La nostra professione si sta evolvendo dal punto di vista tecnologico e necessita di strumenti più innovativi anche per la gestione degli aspetti burocratico/amministrativi della stessa.

La digitalizzazione della professione potrà essere integrata con il nuovo I- SIDAF per semplificare la gestione dell'albo, la formazione, la assicurazione, nonché fornire alla società civile la miglior immagine della categoria nell'ottica della trasparenza.

Gli adempimenti per i professionisti sono aumentati, soprattutto a causa delle novità in campo fiscale ed amministrativo. Si valuterà la opportunità dello sviluppo di software specifici o di attuare convenzioni per fornire servizi a condizioni vantaggiose, dalla redazione del preventivo al calcolo del compenso con i parametri, alla fatturazione elettronica.

Inoltre, in questa ottica di razionalizzazione, verrà revisionato il sito web dell'ente attraverso un consulente da individuare con avviso pubblico.

13. Il Centro Studi

Per il 2021 è previsto il recupero della struttura: sarà valutato se procedere con la copertura del posto vacante C1 amministrativo; in ogni caso si provvederà ad un supporto attraverso una borsa di studio. Nell'ambito della struttura verrà completata la costituzione del Centro Studi secondo il Regolamento approvato: verrà individuato un coordinatore e verrà ricostituito il comitato scientifico.

14. La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare

Continua la collaborazione con le associazioni internazionali CEDIA, UEF, WAA, importante per la diffusione della conoscenza della nostra professione all'estero. Particolare attenzione va posta sull'innovazione e l'internazionalizzazione della professione.

Grazie alla collaborazione tra il CONAF e il CEDIA, si deve continuare a perseguire l'obiettivo di agire a livello comunitario sui PEI sviluppo rurale e sicurezza alimentare, con azioni incisive che determinino alla fonte la decisione di un maggiore coinvolgimento e di maggiore interesse verso la nostra categoria professionale.

Il CONAF ha poi la rappresentanza in UE della Rete delle Professioni Tecniche all'interno del CEPLIS, fondamentale proprio per lo sviluppo dell'attuazione della nuova direttiva qualifiche.



Attiva la presenza in UEF, importante per sviluppare un modello di gestione sostenibile delle foreste, al fine di poter mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Procederanno i rapporti istituzionali con la World Association of Agronomists, ancora in presidenza italiana: nell'anno 2021 si attuerà a pieno la collaborazione per il progetto WAA for Agenda 2030, anche con la programmazione di alcuni eventi congiunti; nell'anno in corso inizierà l'attività di promozione del VII Congresso Mondiale, attualmente previsto in Argentina per il 2021, oltre che le collaborazioni per la partecipazione a EXPO Dubai 2021-2022.

15. Coltiv@laprofessione: il rilancio e la valorizzazione dell'identità professionale

Il portale web Coltiv@laprofessione2.0, è uno strumento idoneo ad essere di raccordo con gli strumenti istituzionali online del CONAF (sito web, newsletter, profili social) ed è un luogo aggiornamento-profondimento professionale per gli iscritti all'ordine, che sfrutta le nuove metodologie della comunicazione online. Deve diventare anche un luogo di discussione, aperto al confronto anche con coloro che, pur non essendo iscritti all'Ordine, sono comunque interessati ai temi dell'agroalimentare, dell'ambiente, del paesaggio, del territorio del verde urbano e delle foreste.

Nell'ottica di divenire strumento utile per il professionista iscritto all'Albo, il portale Coltiv@laprofessione2.0 integrerà i contenuti "giornalistici" di più facile fruizione, con articoli scientifici redatti dagli iscritti, una selezione bibliografica a tema e con l'offerta di formazione professionale continua presente sul sito SIDAF. Si procederà alla revisione del Portale per implementarne contenuti, forma e snellezza e al rilancio di Coltiv@laprofessione2.0, che diventerà il portale dell'attività professionale, dello sviluppo e della formazione professionale.

Il portale diventerà sede dello sviluppo degli standard professionali e del lavoro dei diversi dipartimenti quale contributo alla loro diffusione; sarà costituito da una serie di sezioni che saranno lo strumento fondamentale per l'orientamento professionale, del mondo del lavoro che cambia.

I temi trattati, infatti, non solo devono essere oggetto delle attività professionali, ma anche d'interesse generale. Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva, attraverso la promozione e l'informazione sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale nel settore della pianificazione territoriale, forestale, rurale ed ambientale, la progettazione rurale, naturalistica, forestale ed ambientale, la sicurezza agroalimentare, lo sviluppo rurale e l'estimo.



Per la descrizione dettagliata e per le interconnessioni con gli altri strumenti di comunicazione si rimanda al Piano di Comunicazione 2021.

Per il consolidamento della identità professionale si ritiene indispensabile procedere con la formulazione di standard prestazionali e capitolati d'appalto, per facilitare la definizione dei servizi professionali dei Dottori Agronomi e Forestali da parte delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso una specifica presenza sul mercato elettronico della PA. Si continuerà pertanto il lavoro iniziato con CONSIP e le piattaforme regionali. Inoltre si realizzerà e diffonderà un glossario per l'applicazione e diffusione di terminologia corretta, che consolidi l'identità professionale.

Proprio per consolidare l'identità professionale, il consiglio ha ritenuto opportuno individuare un logo unico che identifichi la professione di fronte ai terzi. Il logo unico ha lo scopo di rappresentare in maniera uniforme l'intero sistema ordinistico e creare un'immagine coordinata a livello nazionale e internazionale, che rafforzi l'identità e la riconoscibilità dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali sull'intero territorio nazionale. Con circolare CONAF n. 52 del 18 dicembre 2019, sono stati invitati gli Ordini ad aderire: adesione volontaria da parte di tutti gli Ordini e le Federazioni. Questo in un'ottica di sviluppare un senso di appartenenza alla categoria e rendere più riconoscibile la stessa, anche agli occhi di terzi.

Sarà disciplinata l'adozione del logo AF da fornire all'iscritto, al fine di far crescere un senso identitario e di appartenenza.

16. La comunicazione

Le attività di comunicazione a supporto del documento programmatico sono definite nel Piano di Comunicazione 2021, approvato nella seduta di consiglio del 20 gennaio 2021 con delibera 11/21, pertanto si rimanda a tale documento.

La rivista istituzionale cartacea AF Dottore Agronomo e Dottore Forestale è divenuta un periodico elettronico a cadenza mensile, al momento accessibile all'URL www.agronomoforestale.eu. La struttura della rivista è stata riprogettata e approvata durante la passata consiliatura, è stato redatto un numero 0 e ora il piano di produzione sta entrando a regime. Il passo successivo sarà l'integrazione all'interno di www.af-online.it, con la funzione di "testa di ponte" per animare e rendere attrattivo l'hub del progetto Coltiv@laProfessione2.0.

L'emergenza COVID 19 ha reso necessaria la rimodulazione del Piano di Comunicazione per adattarlo alla esigenza di divulgazione del cambiamento in atto nella nostra professione, la transizione alla digitalizzazione ed il mutamento di molte prestazioni professionali; la comunicazione della importanza della nostra professione soprattutto in una fase di emergenza mondiale deve essere messa in relazione ai mutati scenari



nazionali ed internazionali e ad una diversa ed accresciuta sensibilità del pubblico ad alcuni temi di salute pubblica, di sicurezza alimentare ed ambientale.

17. Pubblicazioni ed editoria professionale

Nel corso del 2021 saranno sviluppati accordi con Editori per la pubblicazione di lavori del CONAF e del Centro studi. In virtù del potenziamento della biblioteca professionale e dello sviluppo della editoria professionale, si procederà con l'accREDITAMENTO delle riviste coinvolgendo anche riviste operanti nel settore dell'estimo della legislazione tecnica della progettazione edilizia della pianificazione territoriale, oltre alle riviste specializzate nel settore della progettazione del verde. Attualmente sono cinque le riviste già accreditate: LineaVerde, Acer-Il verde editoriale, Paysage-Topscape, Scherwood, Aboutplants.eu - Giorgio Tesi Editrice.

L'emergenza COVID 19 definisce l'opportunità di pubblicazioni che approfondiscano nuove metodologie di lavoro e di prestazione professionali in relazione alla emergenza COVID 19.

18. I rapporti con le altre professioni ed il contributo del CONAF al consolidamento della Rete delle Professioni Tecniche

La "*Rete Professioni Tecniche*", Associazione fondata nel giugno 2013, comprende al suo interno i Presidenti degli Ordini e Collegi Nazionali aderenti, attualmente in numero di nove. Nell'ambito delle attività della Rete sono attivi al momento 23 gruppi e tavoli di lavoro in seno ai quali il CONAF ha uno o due tra i propri rappresentanti. I rappresentanti dei diversi tavoli di lavoro sono stati attribuiti con delibera 444/2018 in coerenza con le tematiche dei diversi dipartimenti.

I gruppi di lavoro portano avanti discussioni ed elaborano proposte su argomentazioni varie di interesse comune alle categorie professionali dell'area tecnica. Le riunioni si tengono di norma alla sede della Rete in Roma, Via Barberini, 68, o in alternativa, secondo esigenze specifiche presso i consigli nazionali.

Il ruolo dei consiglieri CONAF dovrà essere sempre molto attivo e sarà necessario portare la visione di categoria sui diversi argomenti. In particolare sugli aspetti della pianificazione e della progettazione la posizione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali si dovrà distinguere per un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità e per una comprensione più profonda dei sistemi complessi degli ambiti di intervento. Nei tavoli relativi ai sistemi informativi si avanzerà la posizione della importanza della disponibilità e trasparenza dei dati per la condivisione e la interoperabilità dei diversi sistemi informativi.



Il rafforzamento della rete è determinato da una presenza costante, propositiva ed attiva del CONAF, anche alla luce del quasi totale rinnovamento dei presidenti dei Consigli Nazionali aderenti, in virtù di nuove elezioni.

Fin dall'inizio dell'**emergenza COVID 19** c'è stata una riorganizzazione delle assemblee che si sono tenute in videoconferenza, con la piattaforma GoToMeeting: si è pressoché azzerata l'attività dei GDL per dare priorità a continui confronti anche con le professioni aderenti al CUP, al fine di monitorare le decisioni governative e guidare i professionisti salvaguardandone i diritti. Lo svolgimento delle riunioni e delle assemblee sarà ancora in modalità a distanza, fino al cessare dell'emergenza, e comunque quando consentirà confronti più agili e continui.

Il rapporto tra CUP ed RPT si è consolidato a tal punto da sfociare nella costituzione di "ProfessionItaliane": si ritiene comunque che la RPT debba mantenere la propria autonomia e la propria azione propulsiva e propositiva relativamente ai temi dello sviluppo ed innovazioni delle professioni, anche perché con il costante ed elevato lavoro svolto negli ultimi anni, è diventata importante punto di riferimento per le istituzioni.

19. I rapporti con la Cassa di Previdenza

La nostra Cassa di previdenza, l'EPAP, nel 2020 ha rinnovato i suoi organi; in relazione al nuovo statuto e regolamento dell'ente, il legame tra i due enti è stato depotenziato. Preme ricordare che i consigli nazionali sono i fondatori della cassa di previdenza, procedono alla nomina dei consiglieri di amministrazione, oltre che ad esercitare un'azione di vigilanza; pertanto è necessario che gli enti mantengano uno stretto rapporto, individuando percorsi comuni volti a supportare e potenziare la categoria. Considerato il grande impatto che ha avuto l'emergenza sanitaria COVID-19, sarà cura del CONAF chiedere agli organi dell'EPAP di intraprendere azioni a supporto dei colleghi, implementando gli strumenti per il welfare professionale, per la formazione professionale, e per l'adeguamento degli studi professionali.

20. Privacy e trasparenza

Verrà data completa attuazione al codice di comportamento dei dipendenti ed alla relativa pubblicazione dei soggetti prestatori di servizio e dei dipendenti del CONAF in ottemperanza alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione anche a servizio di tutti gli Ordini e Federazioni locali.



20.1 Privacy

Il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR (*General Data Protection Regulation*), applicato ufficialmente a partire dal 25 maggio 2018, che ha sostituito la Direttiva CE sulla protezione dei dati (EC/95/46). Alla luce di tale nuova normativa il CONAF ha nominato la Dott.ssa Barbara Bruni responsabile per la privacy ed il Dott. Luciano Falcocchio responsabile della tenuta dati e del relativo adeguamento dei database dell'ente (delibera CONAF n. 296 del 16 – 17 maggio 2018). Il Dottor Falcocchio ha poi rinunciato all'incarico, per cui con delibera CONAF n. 163 del 29 maggio 2019, si è conferito l'incarico di DPO all'Avvocato Maria Vittoria Colonna, con il supporto all'interno dell'Ente della Dott.ssa Barbara Bruni.

Per il 2020 è stata avviata la possibilità per gli Ordini di aderire in maniera autonoma al DPO unico (circolare CONAF n. 50 del 16 dicembre 2019).

Si faranno adeguati approfondimenti della applicazione della normativa anche in relazione all'utilizzo di nuovi strumenti di videoconferenza determinati dalla emergenza COVID 19

20.2 Trasparenza

Con l'entrata in vigore del D. Lgs 33 del 2013, il CONAF si è adeguato alla normativa che prevede che le amministrazioni debbano pubblicare i dati di cui al citato D. Lgs., nella sezione denominata "*Amministrazione trasparente*" del proprio sito istituzionale; documenti, informazioni e dati la cui pubblicazione è prevista espressamente dalla vigente normativa, confluiscono tutti all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*".

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", c.d. Decreto trasparenza, è stato successivamente oggetto di una significativa revisione con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*": il legislatore, in attuazione dei principi fissati dalla Legge n. 124/2015 "*Delega al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", c.d. Legge Madia, ha inteso adeguare la normativa italiana sulla trasparenza al modello c.d. FOIA (*Freedom of Information Act*), adottato da tempo sia a livello internazionale che europeo. Con delibera CONAF n. 475 del 25 novembre 2014



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

è stata nominata quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, la Dott.ssa Barbara Bruni.

Anche per il 2021 si prevede di organizzare momenti di aggiornamento e approfondimento delle procedure amministrative relative agli appalti e a tutti gli adempimenti, non solo legati agli obblighi di pubblicità, trasparenza ed anticorruzione, per gli Ordini territoriali.

La Vicepresidente

Marcella Cipriani *Dottore Agronomo*

La Presidente

Sabrina Diamanti *Dottore Forestale*

Il Consigliere Segretario Tesoriere

Mauro Uniformi *Dottore Agronomo*



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

Documento programmatico Anno 2021

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Allegato 1

SCHEDE Attività dei dipartimenti

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it
ServizioSegreteria@conaf.it

Delibera del Consiglio Nazionale n.
Approvato nella seduta di Consiglio del 03/03/2021



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021
Dipartimento 01 Politiche della professione
Coordinatore Silvio Balloni

Competenza: Ordinamento e deontologia professionale, tutela e sviluppo della professione, supporto a consigli di disciplina

Declaratoria: Il dipartimento vigila sull'ordinamento professionale, sulla tutela della professione e sulla deontologia. Si occupa della corretta applicazione della normativa professionale, delle proposte di modifica della stessa, delle azioni di tutela e valorizzazione della professione sia in ambito privato che pubblico, in particolare con azioni dirette a reprimere abusi a carattere generale o specifici segnalandoli agli Ordini territoriali di competenza e/o concordando con essi linee comuni d'azione. Pone in atto strategie di monitoraggio della normativa professionale a livello nazionale e comunitario. Delinea linee guida per il monitoraggio a livello regionale delle normative a carattere tecnico di supporto alle Federazioni e agli Ordini territoriali. Esprime pareri e formula linee guida nell'applicazione del codice deontologico. Il dipartimento supporta i consigli di disciplina territoriali

Obiettivi 2021

Maggiore affermazione presso gli enti pubblici delle competenze dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali iscritti all'albo.

Innalzamento della percezione dei terzi (privati e pubblici) dell'utilità sociale delle competenze dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

Verifica delle possibili azioni di aggiornamento migliorativo della legge dell'ordinamento professionale.

Maggiore coordinamento e spirito di condivisione del sistema ordinistico

Attività 2021

Coordinamento delle attività di difesa professionale con azione univoca.

Redazioni di circolari sulle competenze professionali.

Attività seminariale di competenza.

Confronto presso il Ministero della Giustizia e presso le commissioni parlamentari per le questioni attinenti la professione.

Incremento delle azioni di comunicazione verso l'esterno.

Definizione regolamento per insediamento del Consiglio di Disciplina Nazionale.

Insediamento del GdL "Politiche della Professione", per la condivisione degli obiettivi e delle azioni da svolgersi.

Protocolli e Relazioni con enti di riferimento e organizzazioni competenti finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali.

-Protocollo di intesa con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per la valorizzazione e l'implementazione della presenza dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nella cura e gestione delle aziende agricole/agroalimentari

-Realizzazione di un protocollo di intesa con INAIL Direzione Nazionale per la divulgazione delle conoscenze e competenze professionali nel settore della sicurezza del lavoro in agricoltura;

-Implementazioni delle relazioni con il CNEL in merito alle tematiche inerenti le professioni;



Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera in particolare per le attribuzioni del dipartimento Politiche della professione

Attività COVID-19

Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2021

- ✓ Incremento della presenza dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali iscritti all'albo negli enti pubblici
- ✓ Maggiore conoscenza del ruolo di utilità sociale e delle competenze dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali presso organismi pubblici e privati.
- ✓ Miglioramento delle normative relative alla professione
- ✓ Innalzamento dello spirito di condivisione del sistema ordinistico.

Budget previsto 2021

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 05 Sistemi montani, forestali, risorse naturali e faunistiche

Coordinatore: Marco Bonavia

Competenza: gestione delle foreste, delle infrastrutture e delle tecnologie e dei processi di trasformazione, dello sviluppo turistico sostenibile della montagna e dell'ambiente, servizi ecosistemici, biodiversità, gestione della fauna, delle aree protette e dei siti naturali.

Declaratoria: Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo studio e la gestione degli ecosistemi naturali particolarmente quelli forestali e dei bacini montani. Si occupa altresì: della pianificazione e gestione dei boschi e del territorio forestale e montano; della sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive; della fruizione turistica sostenibile, servizi ecosistemici nonché delle relative trasformazioni infrastrutturali e gestionali. Rivolge particolare riguardo ai processi di trasformazione e meccanizzazione delle produzioni forestali, promuovendo le attività professionali finalizzate all'impiego del legno, nei vari aspetti tecnologici e strutturali. Sviluppa, altresì, le tematiche professionali inerenti l'idrologia dei sistemi naturali, con particolare riguardo alla gestione del suolo, dei bacini, dei processi di erosione e promuovendo lo studio e la progettazione e l'esecuzione delle sistemazioni idraulico forestali, della captazione, della conservazione, del trasporto e della tutela delle acque. Promuove i sistemi di qualità delle relative produzioni forestali, legnose in particolare, e dell'ambiente di produzione. Il Dipartimento si occupa, inoltre, della promozione dell'attività professionale nell'ambito degli ecosistemi naturali, con particolare riguardo alle sue componenti biotiche e abiotiche ed alle loro interazioni relativamente alla pianificazione, progettazione e monitoraggio dell'organizzazione funzionale degli assetti territoriali. Promuove i temi della tutela delle risorse naturali, della conservazione della biodiversità e del ripristino degli equilibri naturali, in un'ottica di sviluppo sostenibile. In particolare sviluppa i temi della gestione delle risorse naturali e faunistiche, delle aree naturali protette (parchi, oasi, riserve naturali, zone umide, SIC, ZPS, ecc.), delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo venatorie e della interazione con le attività antropiche.

Obiettivi 2021

Consolidamento della figura professionale in collaborazione con il dipartimento tutela della professione.

Internazionalizzazione della figura professionale e confronto al livello europeo.

Diffusione della conoscenza della professione verso i giovani laureati in scienze forestali attraverso le Associazioni studentesche.

Diffusione della conoscenza di strumenti per la concreta valorizzazione dei servizi ecosistemici forestali.

Concretizzazione e sviluppo di partnership per la valorizzazione della professione. Convenzione per protocollo di intesa con CUFA. Collaborazione a libro bianco del Verde Confagricoltura. Collaborazione per aggiornamento schema certificazione PEFC. Paesaggio e selvicoltura, organizzazione eventi.

Attività 2021

- Attività istituzionale presso tavolo tecnico del MIPAF "foresta-legno" con rappresentante CONAF

- Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro "Sistemi montani e forestali" con rappresentanti di tutte le federazioni regionali



- Interlocuzione ed avvio di rapporti di collaborazione con Federparchi per la definizione di obiettivi comuni e il rafforzamento della figura professionale nell'ambito delle aree protette.
- Partecipazione ad attività con PEFC e FSC per il rafforzamento della figura del professionista all'interno degli schemi di certificazione.
- Prosecuzione della collaborazione con UNCEM per la diffusione di eventi formativi in ambito di politiche montane e scambio delle conoscenze.
- Collaborazione e scambio conoscenze nell'ambito della UEF di cui il CONAF è socio
- Attività come rappresentante presso schemi certificazione forestale
- Attività per corso cofix2
- Organizzazione attività per la valorizzazione economia forestale con particolare riferimento al castagno.
- Attività per divulgazione innovazioni settore forestale
- Valutazione per collaborazione ausf
- Protocollo CONAF CUFA
- Collaborazione tavolo comunicazione SISEF
- Eventi Paesaggio e selvicoltura

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 15 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2021:

Contributo alla valorizzazione della figura professionale.

Budget previsto 2021

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €

Cronoprogramma 2021 mese-attività

Gennaio-dicembre Sviluppo attività divulgative servizi ecosistemici, paesaggio

Gennaio-aprile Protocollo CUFA CONAF, Organizzazione corso cofix2, compatibilmente con Pandemia.

Marzo-giugno convegno economia forestale, castagneti

Marzo-Dicembre coordinamento per comunicazione forestale

Luglio-settembre UEF strategia forestale europea.

Ottobre-dicembre divulgazione figura professionale



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 03 Economia ed estimo

Coordinatore Gianluca Buemi

Competenza: Economia, estimo, valutazioni, fiscalità, gestione aziendale e standard della qualità della prestazione, diritto agrario, usi civici, professione in ambito giudiziario

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dei presupposti teorici e metodologici relativi alle valutazioni monetarie, ambientali e quali quantitative dei beni pubblici e privati, nonché della definizione e diffusione di standard valutativi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, in modo da far emergere le peculiari competenze estimative del dottore agronomo e dottore forestale. Si occupa altresì delle tematiche inerenti gli aspetti economici, della bioeconomia, della fiscalità e della gestione relativa alla produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e acquacoltura) delle agro-bioenergie e biotecnologie e dei rapporti con le altre componenti del sistema socio economico ambientale, e degli aspetti economici della valutazione dell'impatto ambientale. Promuove lo sviluppo della professione nell'ambito degli usi civici e gestione dei beni demaniali. Si occupa dell'aggiornamento giuridico e normativo del diritto agrario. Promuove l'iter di aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario. Promuove ai sensi dell'art. 9 del regolamento sulla formazione permanente la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione

Obiettivi 2021

1. Evidenziare alla committenza privata e pubblica le peculiari competenze del dottore agronomo e dottore forestale nell'ambito del settore estimativo (agricolo ed urbano), con particolare riferimento alla capacità di operare sulla base sia delle procedure riconosciute nell'ambito della letteratura estimativa italiana, sia in base ai più recenti standard valutativi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.
2. Promuovere, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sulla formazione permanente, la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione.
3. Contribuire alla definizione ed alla diffusione di specifiche linee guida per la stima del Valore di mercato degli immobili costituenti l'azienda agricola e della stessa intesa come impresa, al fine di ottenere una valutazione svolta attraverso specifiche, trasparenti ed oggettive procedure estimative, differenziate sulla base del set informativo a disposizione.
4. Promuovere l'iter di aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario.
5. Portare il punto di vista del dottore agronomo e dottore forestale al tavolo su cui si discute della riforma del DPR 327/2001 in materia di espropri, evidenziando le specifiche competenze nella nostra categoria.
6. Analisi degli effetti della pandemia da COVID-19

Attività 2020

Le attività del dipartimento saranno svolte dal coordinatore direttamente o con la collaborazione del Tavolo di Lavoro istituito ai sensi della delibera CONAF 99/2014

Rif. Obiettivo 1 - Valorizzazione delle competenze estimative del dottore agronomo e dottore

- Studio dell'andamento del mercato fondiario italiano (in collaborazione con il CREA)
- Studio approfondito delle caratteristiche della categoria con particolare riferimento al settore estimativo



- Pubblicazione, attraverso l'ufficio stampa, di articoli e news su vari mezzi di comunicazione (riviste, internet), volti a far emergere le specificità del settore estimativo in ambito agricolo e conseguentemente la specifica preparazione della nostra categoria in questo ambito operativo.
- Attività seminari e convegnistiche (secondo le modalità previste dall'emergenza sanitaria) sia di portata nazionale che locale, con la partecipazione dei principali stakeholder destinatari delle attività professionali in oggetto (giudici, banche, amministrazioni pubbliche, imprese). Da svolgere in collaborazione con Ordini e Federazioni.
- Coinvolgimento nelle predette attività promozionali dei laureati in agraria/dottori agronomi e dottori forestali che hanno dato lustro al settore estimativo con la loro attività (professori universitari, docenti di estimo nella scuola superiore, altre figure significative).
- Partecipazione ai tavoli di settore (ABI, UNI, Agenzia delle Entrate, ecc.)
- Nell'ambito del tavolo di estimo si proseguirà il lavoro avviato per la redazione di "approfondimenti" su temi specifici che entreranno a far parte di una collana di "Quaderni" finalizzati a costituire un riferimento su temi specifici. I lavori saranno oggetto di eventi pubblici di presentazione.

Rif. Obiettivo 2 – *Promozione della normazione volontaria degli standard di qualità della prestazione*

Il Tavolo di Lavoro dovrà proseguire le attività già avviate rispetto alla definizione degli standard prestazionali con riferimento alle specifiche competenze nel settore economico ed estimativo. I gruppi di lavoro già costituiti dovranno completare la redazione dei predetti standard. È previsto il coordinamento con altri dipartimenti. I lavori completi saranno oggetto di eventi di presentazione.

Potranno inoltre essere previsti eventi formativi specifici.

Rif. Obiettivo 3 - *definizione di specifiche linee guida per la stima del Valore di mercato degli immobili costituenti l'azienda agricola e della stessa intesa come impresa*

Nell'ambito del Tavolo di lavoro, incaricare un gruppo di professionisti per predisporre specifiche proposte operative da veicolare attraverso gli organismi a cui il CONAF ha già aderito in passato (Comitato scientifico di Tecnoborsa, Tavolo tecnico in ambito ABI, ...) o valuterà di aderire in futuro (es. TEGoVA, ...). In particolare, saranno effettuati approfondimenti sul tema dell'ecosostenibilità e dei servizi ecosistemici anche alla luce del lavoro svolto nel 2020 in seno al tavolo di lavoro ABI.

Rif. Obiettivo 4 - *Aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario.*

L'attività sarà svolta mediante l'azione concertata con la RPT (GdL "Adeguamento tariffa consulenti tecnici Giustizia"). Nell'ambito di tale obiettivo saranno promosse interlocuzioni con i Tribunali locali e le Corti di Appello al fine di promuovere e tutelare la professione.

Rif. Obiettivo 5 - *Normativa sugli espropri*

Contestualmente alla redazione di lavori di approfondimento sulla disciplina espropriativa (c.d. Quaderni) saranno ripresi i contatti con gli stakeholders (p.es. Comitato Scientifico del Coordinamento Nazionale delle Commissioni Provinciali Espropri) per promuovere la riforma del DPR 327/2001.

Rif. Obiettivo 6 – *Gli effetti della pandemia da COVID-19*

La pandemia avrà certamente effetti sul mercato immobiliare e sull'attività professionale. Il dipartimento dovrà avviare approfondimenti volti ad individuare i principali effetti nel settore agricolo ed agroindustriale. Dovranno inoltre essere avviate indagini per verificare gli effetti economici sulla categoria al fine di proporre, nelle sedi competenti, modifiche normative utili a supportare la ripresa oltre che a descrivere meglio la struttura economica ai fini fiscali (istituzione di un gruppo di studio sugli ISA)

Attività post congressuali



Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 11 di Agenda 2030 e per l'applicazione delle competenze estimative sulla valutazione dei servizi ecosistemici e la affermazione di questi quali indicatori di sostenibilità e di crescita economica

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2021:

- Ulteriore incremento della percezione dell'importanza del ruolo del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nel campo economico-estimativo
- Miglioramento della qualità delle prestazioni professionali
- Aumento delle opportunità professionali per la categoria

Budget previsto 2021

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €

Cronoprogramma 2021:

Febbraio-Marzo: Prima riunione annuale del tavolo di lavoro

Aprile-Giugno: Eventi con presentazione primi "Quaderni"

Giugno-Luglio: Seconda riunione annuale del tavolo di lavoro

Settembre-Ottobre: presentazione prima revisione standard prestazionali

Ottobre: evento di presentazione altri "Quaderni"

Novembre-Dicembre: terza riunione tavolo di lavoro (programmazione attività 2021)

Gennaio-Dicembre: attività seminari locali o in modalità "da remoto" (in collaborazione con Ordini e Federazioni)

Gennaio-Aprile: riunioni con gli stakeholder



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 02 Politiche comunitarie ed internazionali

Coordinatore Gianluca Carraro

Competenza: Relazioni comunitarie e internazionali, equiparazione ed omologazione titoli professionali, programmazione comunitaria, sviluppo rurale e coesione territoriale, piani di sviluppo e cooperazione internazionale

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle attività professionali risultanti dall'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale; monitora i processi legislativi europei. Il Dipartimento si occupa della promozione, diffusione e valorizzazione a livello europeo delle attività professionali risultanti dalla attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, della forestazione, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale; promuove iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria con interlocutori quali ad esempio le D.G. Agri, Ambiente, Echo, Env, Sante della Commissione europea, Agea, RRN (rete rurale nazionale e piani di sviluppo rurale ecc.); promuove la sensibilizzazione degli iscritti relativamente ai temi della Strategia Europa 2020 inerenti settori di interesse professionale. Il Dipartimento sviluppa, altresì, le relazioni comunitarie ed internazionali per la promozione delle competenze professionali, dell'equiparazione ed omologazione dei titoli professionali, dello sviluppo dei rapporti professionali.

Promuove relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali che hanno nel proprio ruolo attività legate alle prerogative professionali della Categoria svolte in ambito internazionale attraverso piani di sviluppo e cooperazione. Sviluppa relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche al fine di partecipare in maniera propositiva e attiva per la libera circolazione delle professioni in tutto il territorio Europeo. Il Dipartimento collabora attivamente con tutti gli altri dipartimenti per individuare opportunità di sviluppo della professione al livello nazionale ed internazionale.

Obiettivi 2021

- monitoraggio dei processi legislativi europei: a seguito della selezione delle più idonee fonti comunitarie (bollettini, ecc.), con contatti diretti con le segreterie di policy makers, e con l'ausilio del Centro Studi, si svolge il monitoraggio della normativa comunitaria e nazionale di maggiore interesse per il presente Dipartimento (PAC, PSR, Consulenza, *in primis*);
- promozione, diffusione e valorizzazione a livello europeo delle attività professionali: l'inserimento in strutture accreditate a livello comunitario (CEPLIS, per tramite di RPT) ed in corso di accreditamento (CEDIA, direttamente come CONAF) consente di seguire a livello comunitario l'evoluzione della libera professione (in generale) e delle competenze della categoria (in particolare); il Dipartimento è entrato nel Working Group di CEPLIS relativo ai "Common Values" (Valori Comuni) con l'obiettivo di aggiornare il documento del 2014 che, a sua volta, trae spunto dalla Direttiva 2006/123 che chiede agli Stati membri, in cooperazione con la Commissione, di incoraggiare l'elaborazione di codici deontologici professionali a livello comunitario e di far sì che tali codici siano accessibili tramite mezzi elettronici; in ambito CEDIA, il Dipartimento è coinvolto nella revisione dello Statuto e nell'attività volta alla indizione di nuove elezioni, all'accREDITAMENTO quale stake holder seconde norme comunitarie (secondo il diritto belga), previo ampliamento della base societaria con recupero di soci fuoriusciti (Germania, Francia, Svizzera) e di nuova acquisizione (stati membri del vicino est);



- analisi di Direttiva UE Proporzionalità e tessera professionale (approfondimento in sede RPT);
- promozione di iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria: in questo contesto lo sviluppo delle relazioni comunitarie ed internazionali per la promozione delle competenze professionali, lo sviluppo delle relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche risulterà di notevole importanza per monitorare e valorizzare il ruolo svolto dagli Agronomi e Forestali; la proposizione della Carta dell'Agronomo, degli standard professionali comunitari e la valorizzazione del know how del Centro Studi costituiranno i principali strumenti per raggiungere i suddetti obiettivi; destinatari dei contatti potranno essere Parlamento, Commissione, Direzioni Generali, Delegazioni regionali, Associazioni agricole, Associazioni di Consumatori, ecc.;
- l'operatività del già costituito Gruppo di Lavoro sulle tematiche Nuova PAC e conseguente PSR-Consulenza, sia in ambito di Consiglio che in ambito di Federazioni, consentirà di recepire le maggiori problematiche ("bad practices") applicative sul territorio nazionale individuando anche le "best practices" da traslare nelle nuove programmazioni finanziarie comunitarie e regionali; l'approfondimento delle tematiche della Nuova PAC, in particolare, si dovrebbe concludere con un documento, da condividere in Consiglio, che riassume a questo riguardo la posizione della Categoria;
- promozione sviluppo delle relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali: in questo contesto saranno considerati preferenziali i seguenti interlocutori: Ministeri di riferimento (Agricoltura, Salute, Ambiente, Sviluppo Economico), Referenti regionali e provinciali in ambito Agricoltura/Parchi/Foreste; Agea, OP Regionali;
- collaborazione con tutti gli altri dipartimenti CONAF

Attività 2021

- a livello comunitario: 1) atteso l'anno di sostanziale inerzia dovuta a Covid19, si dovrà completare la revisione dello Statuto di CEDIA, la sua omologazione con indizione di nuove elezioni; utile potrà essere l'organizzazione di un Convegno, ospitato in Italia, per acquisire maggiore visibilità e rappresentatività; 2) in ambito CEPLIS verranno approfondite alcune tematiche di approfondimento dei Gruppi di lavoro (WG), previa condivisione non solo a livello di Consiglio CONAF ma anche in ambito RPT; 3) da valutare l'allargamento partecipativo ad altre entità di livello comunitario, quali, per esempio, COPA-COGECA, più correlate alle tematiche della nostra professione;
- a livello nazionale: 1) tramite la valorizzazione dei Gruppi di lavoro PAC-PSR-Consulenza (in ambito CONAF e in ambito Federazioni) si vuole redigere un documento di analisi che riassume la relativa visione del Consiglio con eventuale evidenza di "bad & good practices" evidenziate/applicate dalla diverse Regioni nei rispettivi partenariati; particolare attenzione andrà riposta, congiuntamente con altri Dipartimenti sulla consulenza e, più in generale, sul rispetto dell'attività regolamentata di competenza agronomica e forestale; 2) il monitoraggio della Nuova PAC e dei PSR conseguenti, seppur a titolo transitorio, si ritiene debbano essere affiancati da un'azione capillare di verifica di conformità alle norme vigenti in particolare sull'attività regolamentata;
- *sia in ambito comunitario che nazionale, continueranno le interlocuzioni con policy makers di riferimento;*

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera nelle politiche comunitarie per le attribuzioni specifiche del dipartimento

Attività COVID-19

Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento



Risultati attesi 2021:

- elezioni CEDIA con ruolo di primo piano per CONAF, azione su policy makers/eurodeputati comunitari a favore di Agronomi e Forestali;
- valorizzazione di rapporti in CEDIA;
- analisi di Nuova PAC, con riferimento anche alla Consulenza, e di alcune misure PSR con redazione di documento su visione futura ed evidenza di “bad & good practices”; interlocuzioni successive con Regioni per limitare le “bad practices” ed ampliare le “good practices”;
- tenuta di webinar o incontri fisici per approfondimenti PAC e per portare le nostre valutazioni negli ambiti decisionali più opportuni

Budget previsto 2021

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 06 Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale

Coordinatore Pasquale Crispino

Competenza: Biotecnologie, progettazione e gestione di sistemi di sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari, degli alimenti zootecnici e dell'ambiente; piani di controllo sulle filiere agroalimentari certificazione della qualità dei prodotti e dei processi e certificazioni ambientali.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo sviluppo dei sistemi di qualità, di sicurezza, di tracciabilità e degli standard di commercializzazione dei prodotti agroalimentari, lo sviluppo di sistemi di certificazione ambientale e dei luoghi di produzione, di piani di controllo delle filiere dal campo alla tavola. Promuove la professione nell'ambito delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano Nazionale sulla sicurezza alimentare. Promuove altresì la professione nell'ambito dei sistemi di qualità e della certificazione regolamentata e volontaria definendo linee guida relative agli standard di qualità della prestazione. Promuove i rapporti con le istituzioni coinvolte nei processi di formazione e accreditamento e con gli organismi di certificazione accreditati.

Obiettivi 2021

Primo obiettivo, per l'anno 2021, è completare ovvero attuare quanto era programmato nel precedente Documento Programmatico 2020 e non perseguito a causa della pandemia Covid 19.

Resta invariata la volontà di valorizzare il ruolo dell'agronomo quale consulente principale per la sicurezza alimentare e responsabile dell'industria alimentare (RSPP) in un approccio integrato di filiera, giacché non si può garantire la sicurezza alimentare dei prodotti trasformati se non partendo dai prodotti freschi del campo. Riveste primaria importanza far conoscere a tutte le Aziende Sanitarie locali e nazionali il ruolo fondamentale degli agronomi sia in termini di sicurezza alimentare sia per garantire produzioni ecosostenibili anche alla luce delle linee guida dettate dalla Consiglio Europeo con i fondi del Recovery Fund e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ulteriore obiettivo sarà la sensibilizzazione delle GDO circa la necessità delle nostre competenze all'interno della filiera per garantire la sicurezza alimentare dei prodotti da loro commercializzati, non solo a supporto dell'ufficio acquisti ma come responsabili di verifica nei campi.

Attività 2021

- Redazione di un manifesto delle competenze dell'agronomo nel settore della trasparenza e sicurezza alimentare e ambientale da inviare a tutte le ASL Nazionali;
- Redazione di un testo unico di tutte le normative afferenti al sistema di "Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale";
- Elaborazione di una strategia nazionale alternativa ed ecosostenibile nella lotta ai parassiti delle piante . in particolare alla *lotta alla mosca dell'olivo "Bactrocera oleae" post Dimetoato; alla riduzione dell'uso di antiperonosporici e antioidici nella vite, miglioramento microbiologico 4 e 5 gamma, sia in campo sia in fase di confezionamento;
- Individuazione delle opportunità professionali relative all'applicazione dell'art.224 ter della legge 77 2020, per la certificazione di sostenibilità nella filiera agroalimentare;
- Analisi del quadro normativo delle matrici ambientali ad uso agricolo e proposte normative;



-Analisi e valutazione dei nuovi sistemi di certificazioni degli standard qualitativi inclusi i protocolli privati; sistema di certificazione BIO e Residuo Zero;

-Organizzazione di un convegno sulla sicurezza agroalimentare e sistema “block ken”;

Risultati 2021

Accreditamento della figura dell’Agronomo quale garante della tracciabilità e sicurezza alimentare presso i maggiori organi di vigilanza pubblici e privati.

Accrescimento dell’autorevolezza e consapevolezza del ruolo svolto dall’agronomo per un approccio multidisciplinare nei processi di trasparenza, tracciabilità e sicurezza agroalimentare e ambientale.

Budget previsto 2021

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 10 Dipartimento formazione ed aggiornamento professionale

Coordinatore Luigi Degano

Competenza: Formazione professionale continua, dottorati professionali, sviluppo delle prestazioni professionali

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività inerenti l'attuazione del regolamento sulla formazione permanente per le attribuzioni al Consiglio Nazionale previste dall'art. 9 del Regolamento di formazione professionale continua e della sua evoluzione normativa. Promuove altresì la costituzione della Scuola di Alta Formazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che attua corsi di perfezionamento e aggiornamento per lo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Promuove lo sviluppo di dottorati professionali al fine di far acquisire al sistema produttivo nuovi vantaggi competitivi grazie al contributo di professionisti di elevata competenza.

Obiettivi 2021

Migliorare la trasmissione delle informazioni circa gli eventi formativi verso gli iscritti.

Ottimizzare il rapporto con gli Ordini, le Federazioni e le Agenzie Formative (AF) affinché le attività proposte siano di sicuro interesse verso gli iscritti.

Attivare il controllo previsto dal Regolamento verso le attività delle AF in modo da vigilare sul meccanismo di proposta e riconoscimento dei crediti verso gli iscritti. Favorire la corretta applicazione delle modifiche del Regolamento della Formazione, in corso di approvazione, attraverso la pubblicazione di linee guida

Implementazione elenco formatori su SIDAF

Attività 2021

Si continuerà l'attività di verifica e rilascio dell'autorizzazione al riconoscimento di eventi ai fini dell'assegnazione di Crediti formativi professionali ai singoli iscritti partecipanti organizzati dagli Ordini, Federazioni e AF. Tale attività nel corso degli ultimi anni è stata crescente, in particolare nel corso del 2020 gli eventi autorizzati in totale sono stati 2036, di cui 1425 organizzati dagli Ordini, 385 dalle Federazioni e 226 dalle AF, questi ultimi soprattutto in Fad, quindi ripetitivi nel corso dell'annata.

Le modifiche apportate al Regolamento della Formazione ed in via di approvazione da parte del Ministero vigilante, dovranno essere accompagnate da una revisione delle linee guida che aggiorni i criteri di applicazione che sarà, quindi, necessario preparare.

Sarà necessario anche l'implementazione del SIDAF relativamente alle delibere e al nuovo regolamento, completando anche l'elenco formatori

Le attività svolte dalle AF devono essere controllate attraverso un protocollo da preparare in collaborazione con la commissione nazionale della formazione.

Saranno aggiornati i costi standard a cui si devono riferire gli Ordini e le Federazioni in occasione dell'organizzazione di eventi, sia in situ che in Fad o streaming, dopo circa sette anni dall'emanazione di quelli attualmente in vigore. Gli stessi saranno proposti anche tenendo conto del luogo ove si svolge l'evento, differenziando così il costo in relazione alla criticità e alle condizioni locali di reperimento delle sale per lo svolgimento delle varie attività formative.

Saranno realizzati almeno due incontri da parte della Commissione nazionale Funzione pubblica, allo scopo di individuare delle proposte per la gestione in ambito ordinistico dei dipendenti pubblici che devono essere



salvaguardati in considerazione della loro numerosità fra gli iscritti e dell'utile colleganza che si crea con essi nelle varie sedi della pubblica amministrazione ove il libero professionista DA e DF opera.

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera, dei principi di Agenda 2030 e del ruolo della categoria nel raggiungimento degli obiettivi, in particolare attraverso la sensibilizzazione delle agenzie formative e degli ordini e Federazioni all'implementazione del catalogo nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali con eventi orientati alla divulgazione e diffusione dei temi della sostenibilità

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica della formazione professionale; in particolare promozione di nuovi modelli di formazione e di sviluppo delle prestazioni professionali

Risultati attesi

Maggiore e più qualificata offerta formativa, maggiore efficienza sistema di accreditamento delle agenzie formative.

Budget previsto 2021

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 07 Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie

Coordinatore Corrado Fenu

Competenza: Progettazione agronomica e dei sistemi di produzione, acquacoltura, sostenibilità, gestione fitosanitaria, biodiversità agricola

Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti gli agroecosistemi, le tecniche di gestione sostenibile dei sistemi produttivi del settore primario. Sviluppa la professione nell'ambito della biodiversità agricola volta alla conservazione e alla valorizzazione delle specie erbacee, arbustive e arboree di interesse agrario. Abbraccia tematiche professionali inerenti i sistemi zootecnici, l'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, i principi e metodi di gestione degli allevamenti, il miglioramento genetico e il benessere animale, il tutto finalizzato alla qualità delle produzioni. Si occupa della promozione delle energie rinnovabili e delle prestazioni ad essa associate. Amplia il tema della sostenibilità in relazione all'impronta ecologica nelle sue diverse declinazioni, ed in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030 e della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. In collaborazione con gli altri Dipartimenti, sviluppa temi professionali inerenti l'innovazione di processo e di prodotto. Pone in atto strategie per l'attuazione professionale dell'atto unico fitoiatrico e della relativa attuazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Obiettivi 2021: il Dipartimento si prefigge di favorire le prestazioni professionali per un'agricoltura sostenibile che, oltre a produrre alimenti e altri prodotti agricoli, sia rispettosa dell'ambiente, socialmente giusta - contribuisce a migliorare la qualità della vita sia degli agricoltori che dei consumatori - ed economicamente vantaggiosa per gli imprenditori agricoli.

Il concetto di **sostenibilità** garantisce la risposta più efficace alle molteplici **aspettative** promosse dall'uomo. Tali "aspettative" non si esauriscono soddisfacendo il mercato dei beni e servizi, ma comprendono in pari misura anche aspetti **sociali** ed **ecologici** con i quali un processo sostenibile deve sempre confrontarsi. Inoltre, la sostenibilità non può rispondere alle attese di un singolo gruppo umano, ma dovrebbe tentare di fornire una **risposta globale**. Inoltre la **sostenibilità**, o meglio la capacità di soddisfare le attese, muta e **si evolve col tempo**, influenzata dalla conoscenza, dalla tecnologia e dalle attese delle popolazioni. Si può quindi affermare che un **processo produttivo sostenibile** oggi, potrebbe non esserlo domani. Un processo produttivo o, più in generale, una qualsiasi attività umana, può raggiungere gradi diversi di sostenibilità: la sostenibilità, quindi, può essere valutata anche in termini quantitativi. Da quanto enunciato, si può dedurre che le attività umane potranno essere caratterizzate da un'elevata sostenibilità solo nel momento in cui anche le "aspettative" avanzate dalla società siano sostenibili.

Il Dipartimento di **Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie**, attraverso le proprie iniziative e la promozione delle capacità progettuale, cerca di perseguire i seguenti fini per il settore di intervento:

- interrompere il processo di diminuzione della superficie agraria;
- conservare la morfologia e la proprietà del suolo agrario;
- ottimizzare e razionalizzare l'uso di fonti idriche disponibili ai fini irrigui;
- sostenere e incentivare i processi di agricoltura biologica;
- favorire l'economia circolare



- proteggere e tutelare la biodiversità;
- ridurre e razionalizzare l'impiego di potenziali inquinanti;
- formare imprenditori agricoli sensibili al rispetto dell'educazione ambientale;
- stimolare le amministrazioni pubbliche sulle tematiche agricole;
- tutelare e sviluppare le reti ecologiche;
- promuovere il contenimento dell'impatto ambientale di reflui ed emissioni da allevamenti zootecnici;
- dare impulso alla produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aziende favorendo l'efficienza energetica e il sussidio delle fonti rinnovabili

Attività 2021

- contributo alle attività inerenti il Progetto Horizon 2020 SolAqua; Il Conaf ha partecipato ad Horizon 2020, in qualità di partner, per il Progetto SolAqua. Tale progetto lo vede protagonista insieme ad altri partner (10 in tutto) che ha come Ente Capofila l'Universidad Politecnica di Madrid. Il progetto è finanziato dal programma europeo di ricerca e innovazione e avrà una durata di 36 mesi per un importo complessivo di € 1.757.211,00 "full cost". Al CONAF sono stati assegnati € 81.946,25 per la gestione del personale e dei costi diretti/indiretti. Il progetto si propone quale obiettivo di aumentare la quota di energia rinnovabile in Europa, facilitando l'"assorbimento" di tale componente da parte del mercato dell'irrigazione da energia solare, combinando la tecnologia fotovoltaica e quella idraulica per un'irrigazione ad alta efficienza.
- partecipazione ai vari tavoli istituzionali;
- contributo ai vari Gruppi di lavoro della RPT;
- integrazione di ambiti professionali finalizzati a obiettivi di carattere interdisciplinare;
- partecipazione a seminari, workshop, congressi/convegni sulle tematiche del Dipartimento;
- sostenere l'aggregazione tra i diversi professionisti, per migliorare la trasversalità delle competenze;
- redazione di linee guida per gli iscritti.

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali per il raggiungimento degli obiettivi 2 e 12 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2021:

Organizzazione di convegni, seminari e partecipazione a tutte le attività interne ed esterne al CONAF, coerentemente con l'attività intrapresa dagli altri Dipartimenti, volti ad implementare la sensibilità della categoria ai temi dello sviluppo sostenibile e a progetti sostenibili.

Budget previsto 2021:

Indennità € 5.100

Rimborsi € 1.000



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 04 Paesaggio, pianificazione e progettazione territoriale e del verde

Coordinatore Renato Ferretti

Competenza: pianificazione territoriale, paesaggio, arboricoltura, agronomia e selvicoltura urbana e periurbana, agro-ecologia urbana, progettazione integrata ambientale e prevenzione del consumo di suolo.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali relative alla pianificazione territoriale, al paesaggio, agli ecosistemi urbani e periurbani e del territorio. Sviluppa percorsi professionali tesi alla valorizzazione del rapporto delle identità territoriali in attuazione della convenzione europea del paesaggio, delle nuove forme di riqualificazione urbana e rurale tesa ad una progettazione integrata ambientale e paesaggistica, puntando sulla qualificazione del prodotto attraverso il paesaggio, alla centralità del rapporto biotico e abiotico. Inoltre persegue politiche professionali a sostegno del non consumo di suolo e per le nuove forme di produzione di cibo e servizi ecosistemici nelle città. In questo senso svilupperà i contenuti della progettazione agronomica in ambiti urbani e nell'attuazione dei piani territoriali. Valorizzando le specifiche competenze agronomiche ed ambientali in materia di pianificazione territoriale. In accordo con il Dipartimento della Professione opera un costante monitoraggio dell'attività legislativa a livello nazionale e regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nelle tematiche di competenza. Promuove la sensibilizzazione e l'attuazione dell'art. 4 del codice deontologico dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali inerente l'etica della pianificazione e della progettazione, volta al riutilizzo delle risorse territoriali, all'uso consapevole del suolo ed a favorire processi di recupero della permeabilità dei suoli e della naturalizzazione funzionale degli ecosistemi urbani

Obiettivi 2021

Continua il lavoro per la definizione delle linee guida per la progettazione agronomica del paesaggio e del verde urbano, si continua il lavoro di accreditare i Dottori Agronomi ed i Dottori Forestali come professionisti del verde e del paesaggio.

Il Dipartimento Paesaggio, Pianificazione e Progettazione Territoriale e del Verde nel 2021 continuerà le attività istituzionali e di collaborazione con le altre associazioni ed organizzazioni del settore, nonché con gli organi della stampa tecnica per valorizzare il ruolo del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale in questi campi. In particolare evidenzio la collaborazione con ACER-Il Verde Editoriale con una presenza continua nella rubrica "La voce delle Associazioni e Ordini", con l'Associazione dei Direttori e Tecnici Pubblici Giardini e con AIVEP.

Attività 2021

1. Costituzione del gruppo di lavoro per la definizione delle linee guida/protocollo per la valutazione di stabilità degli alberi e dello stato fitosanitario
2. Partecipazione alle attività del comitato per il verde (LR 10/2013) a supporto del Presidente, in particolare in relazione all'attuazione del decreto clima ed all'organizzazione degli Stati Generali del Verde Urbano. Altrettanto la partecipazione al "Tavolo della Filiera Florovivaistica".
3. Promuovere la ricostituzione e l'inserimento del CONAF nell'osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio
4. Partecipazione al tavolo di filiera del florovivaismo presso il MIPAAF



5. Dare attuazione al protocollo sottoscritto con l'Istituto Nazionale di Urbanistica
6. Definire un protocollo di collaborazione con Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini
7. Seguire l'attuazione delle linee guida per i CAM del verde; Oltre alle azioni per l'attuazione dei CAM per il Verde, siamo stati invitati dal Ministero dell'Ambiente a partecipare al gruppo per l'elaborazione dei CAM per l'arredo urbano. In questo ambito proveremo a concludere il lavoro sulla progettazione agronomica del verde urbano e la valutazione dei servizi ecosistemici forniti dal verde stesso.
8. Sono già in programma diversi convegni e seminari sul tema del verde e della rigenerazione urbana. In particolare vorremmo continuare la collaborazione con ANCI e ANBI e l'Associazione Nazionale di Tutela del Marchio VivaiFiori.
9. Continuare la presenza alle manifestazioni del settore (Myplant, Ortogiardino, Flormart, Ecomondo ecc.); soprattutto con la fiera di Padova per il rilancio del Flormart.
Con il CREA ed il MIPAAF realizzeremo il progetto "Città Verdi" con i nostri colleghi delle cinque città nel ruolo di progettisti.
Con ASSOVERDE stiamo collaborando alla realizzazione di un "Libro bianco sul Verde".
10. Collaborazione con la rete delle Professioni Tecniche sulle materie di competenza, soprattutto per l'attuazione del progetto GSOIL con il politecnico di Milano con la realizzazione dei corsi di formazione nella primavera.

Pandemia permettendo il dipartimento sarà coinvolto nelle seguenti manifestazioni:

Euroflora 2021 23 aprile – 9 maggio a Genova dove dovremmo essere presenti con uno stand;

Congresso dell'Associazione Pubblici Giardini in giugno

Flormart 22-24 settembre

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 11 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2021

Maggiore visibilità del nostro ordine e dei nostri iscritti e sviluppo del ruolo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Budget previsto 2021

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 08 Università e politiche di ingresso alla professione

Coordinatore Valentina Marconi

Competenza: Università, promozione informazione, sviluppo della professione e politiche di ingresso dei giovani professionisti, sviluppo di nuove prestazioni professionali, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale

Declaratoria: Il Dipartimento promuove l'aggiornamento e l'attuazione delle convenzioni con le Università ai sensi dell'art. 7 del regolamento di formazione, segue lo sviluppo e l'indirizzo delle lauree professionalizzanti. In collaborazione con il dipartimento ricerca e innovazione promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione. Il dipartimento si occupa della promozione e della informazione della professione nell'ambito della formazione d'ingresso; in particolare favorisce la conoscenza della professione tra gli studenti dei cicli scolastici superiori e delle classi di laurea che hanno accesso all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale. Promuove e sviluppa nuove opportunità professionali, attraverso la divulgazione dei metodi e delle procedure inerenti le relative prestazioni professionali. Promuove, altresì, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale che rispondano alle esigenze ed ai fabbisogni degli iscritti e alle nuove tendenze del mercato del lavoro.

Obiettivi 2021

- maggiore conoscenza della figura del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nelle università;
- sviluppo lauree abilitanti
- migliore conoscenza da parte del CONAF della tipologia dei lavori professionali esistenti oggi e la loro diffusione;
- maggiori collaborazioni tra il CONAF e le Università;
- sviluppo della figura dello zoonomo;
- approfondimento degli aspetti critici degli esami di stato;
- implementazione di una piattaforma per la rete dei Volontari;
- incrementare la rete dei Volontari;
- studio delle nuove forme di organizzazione del lavoro;
- approfondimento degli insegnamenti all'interno delle Università;

Attività 2021

- Indagini sui lavori professionali: analisi degli attuali lavori professionali dell'agronomo, andando ad analizzare l'andamento dei vari lavori e approfondendo quelli che sono stati ideati negli ultimi anni. creare una piattaforma dove i nuovi iscritti possono mettersi in contatto con colleghi che svolgono lo stesso lavoro in modo da avere informazioni immediate. con questo studio può essere stimato anche il fabbisogno di agronomi necessari in Italia, quanti effettivamente ce ne sono e quali sono quei lavori professionali che sono attualmente carenti di professionisti.
- Incontri con i presidenti delle commissioni degli esami di stato;



- Incontri presso le università per una maggiore conoscenza della attività professionale di dottore agronomo e dottore forestale.
- Approfondimento degli aspetti critici degli esami di stato: redazione di un documento di analisi delle criticità e della gestione di svolgimento degli esami di stato
- realizzazione di una piattaforma che consenta di mantenere in contatto la rete dei volontari e di incrementarla nel tempo.
- realizzazione di incontri con i volontari;
- Attività seminariale di competenza;

Risultati attesi 2021:

Il dipartimento, con le attività che intende attivare, prevede di ottenere importanti informazioni sui lavori professionalizzanti individuando quali sono i settori in crescita e quali quelli carenti di professionisti.

Si prevede inoltre, con gli incontri che verranno realizzati nelle università e con l'Agromist night, di avvicinare gli studenti alla figura del Dottore Agronomo e Dottore Forestale e di far conoscere ai neo iscritti tutti gli ambiti in cui operano gli agronomi.

Infine, grazie alle attività rivolte ai volontari si avrà una solida rete di volontari che permetterà di far fronte a tutte quelle attività dove molto spesso il loro supporto risulta essere necessario.

Budget previsto 2021:

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €

Cronoprogramma 2021:

GENNAIO - Incontri con i rettori delle università per le lauree abilitanti

FEBBRAIO - Iter lauree abilitanti e zoonomo

MARZO - Iter lauree abilitanti e zoonomo

APRILE - Agronomist and Forester's night

MAGGIO - Agronomist and Forester's night

GIUGNO - Incontro con i volontari

LUGLIO - Incontri con i presidenti di commissione esami di stato

SETTEMBRE - Incontri seminariali

OTTOBRE - Incontri con i presidenti di commissione esami di stato

NOVEMBRE – Incontri con CUN e ANVUR

DICEMBRE - Incontri con gli studenti delle università



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 09 Trasferimento della ricerca e innovazione professionale

Coordinatore Carmela Pecora

Competenza: Trasferimento e sviluppo dei partenariati dell'innovazione, ricerca partecipata, rapporti con enti di ricerca, processi innovativi nella professione

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dello sviluppo di una piattaforma tecnologica per la gestione dei gruppi operativi nell'ambito dei partenariati europei (PEI), finalizzata alla realizzazione di una rete di professionisti nell'ambito del trasferimento dell'innovazione alle imprese, azione strategica della futura PAC (biennio transitorio 2021-2022 e programmazione 2023-2029) e delle strategie AKIS che si articolano in 4 filoni principali:

- migliorare i flussi di conoscenza e rafforzare i legami tra ricerca e pratica;
- rafforzare tutti i servizi di consulenza agricola e favorirne l'interconnessione nell'ambito degli AKIS;
- rafforzare l'innovazione interattiva intersettoriale e transfrontaliera;
- sostenere la transizione digitale nel settore agricolo.

Il dipartimento promuove i rapporti con gli istituti di ricerca, al fine di favorire forme di "ricerca partecipata" tra le imprese, gli enti locali e i professionisti attraverso un coinvolgimento dal basso (bottom up), che possa favorire una maggiore condivisione delle scelte strategiche di sviluppo. Promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione.

Obiettivi 2020

- Monitoraggio alla costituzione dei GOI (Gruppi Operativi dell'Innovazione) e collaborazione con le Federazioni Regionali e gli Ordini territoriali per l'avvio e la costituzione dei Gruppi Operativi dell'Innovazione a valere sulla misura 16 del PSR 2014-2020 delle regioni italiane; Tale collaborazione sul territorio, intesa come presenza indispensabile dei DA e DF, ovvero dei consulenti aziendali deputati al trasferimento dell'innovazione alle imprese o "innovation broker", vuole facilitare la presenza degli agronomi nella costituzione di gruppi operativi, attraverso la presenza degli stessi nell'animazione di iniziative bottom-up, aiutando a perfezionare le idee innovative, fornendo il supporto per la ricerca di partner, e per la preparazione stessa della proposta progettuale. Tale attività, e tale figura, devono agevolare e promuovere l'innovazione, e devono contribuire a superare la frammentazione e le difficoltà operative degli attuali sistemi della conoscenza. PAC 2021-2027

- Prosecuzione della Collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari forestali e del Turismo e la Rete Rurale Nazionale sul tema dell'innovazione e del trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese attraverso la progettazione di eventi formativi dedicati alla consulenza e al trasferimento dell'innovazione; Nell'ambito della Rete Rurale Nazionale (RRN) il CONAF e il CREA stanno svolgendo una attività di studio e accompagnamento dedicata alle azioni formative ed informative dei PSR all'interno della quale è prevista la



realizzazione di strumenti e di progetti pilota. Poiché è interesse del CONAF aggiornare e ampliare l'ambito di operatività del profilo professionale degli iscritti all'albo per l'erogazione della consulenza aziendale, si è avviata già dal 2017, e proseguita nel 2018 e 2019, una collaborazione per realizzare e sperimentare un progetto formativo con l'obiettivo di acquisire ulteriori nuove conoscenze sul tema della consulenza aziendale. In particolare, si propone di sviluppare alcuni moduli formativi, dedicati all'acquisizione e al consolidamento di alcune specifiche competenze quali: tecniche e strumenti di comunicazione e di consulenza, approcci partecipativi, progettazione collaborativa, organizzazione del lavoro in team, utilizzo di strumenti ITC, etc; tale progettazione. Per l'anno 2021, si intende proseguire il collaudo e relativa sperimentazione di una serie di unità didattiche relative al "progetto pilota sulla metodologia della consulenza aziendale", collaborando sempre con gli ordini e le federazioni, sia in termini di iscritti che di segnalazione di best practices.

- Sviluppo di percorsi formativi innovativi in collaborazione con gli atenei e i centri di ricerca nazionali. Sviluppo ed implementazione di nuovi percorsi formativi in collaborazione con gli atenei che ospitano classi di laurea afferenti alla professione di dottore agronomo e dottore forestale sul territorio italiano;
- avvio collaborazione con altri centri di Ricerca quali APRE per la progettazione a cura dei dottori agronomi e forestali su HORIZON 2020 e altri fondi diretti relativi ai temi di Ricerca e Innovazione
- Avvio contatti con il programma Erasmus+ per l'educazione degli adulti attraverso la possibilità di Sviluppare nuove competenze professionali dei DA e DF per innovare e incrementare la qualità delle prestazioni professionali, ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche dei paesi europei nel settore dell'educazione degli adulti e innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione professione; Creare interconnessione fra apprendimento formale, non formale e informale, allo scopo di condividere le buone pratiche e promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione (Progetto ERASMUS RAMONES <https://ramones.eu>)

- Giornata del dottore Agronomo e del dottore Forestale (Agronomist and Forester Day): Organizzazione e coordinamento dell'evento base "Agronomist and Forester Day" nel mese di Settembre 2021 in collaborazione con il Centro Studi CONAF, e il dipartimento Università e Giovani. Sarà inoltre organizzato con la partecipazione di AISSA, della Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di Agraria, RUIAP, CREA, APRE ed EPAP; Tale evento sarà inoltre replicato, con un format base specifico già testato negli anni precedenti, sulla conoscenza della professione del DA e DF, in occasione delle assemblee dei Presidenti degli Ordini territoriali, e con una specifica sessione rivolta agli studenti a cura del CONAF e degli ordini territoriali. Il nuovo format prevede come obiettivo finale non solo la conoscenza della professione, ma l'attenzione che la categoria rivolge all'interno della progettazione, sulle tematiche ambientali e sociali rispetto alla sostenibilità (es: etichettatura accessibile degli alimenti, metodi di coltivazione e lavorazione etici, etc etc); la cui moderna declinazione si basa su 3 pilastri tra loro interconnessi:

- Sostenibilità ambientale
- Sostenibilità sociale
- Sostenibilità economica



Ministero della Giustizia

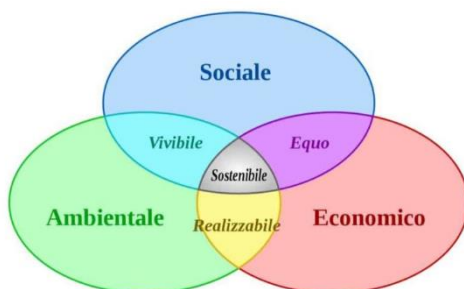


Figura1: paradigma della sostenibilità.

- Collaborazione con il Dipartimento Formazione e con la Commissione Nazionale Formazione Professionale Continua: predisposizione, aggiornamento e implementazione della documentazione a supporto della formazione professionale continua e del SIDAF.
- Collaborazione in qualità di stakeholder alla RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'apprendimento Permanente) La RUIAP, rete che riunisce 31 Università italiane, alcune organizzazioni e alcuni ordini professionali impegnati nella promozione dell'apprendimento permanente, intende promuovere tale tematica nelle università italiane. Ed è proprio in questa ottica che il CONAF, attraverso tale collaborazione, intende essere uno degli stakeholder su tali tematiche, ovvero essere supporto per promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, il cosiddetto "life long learning"; si intende inoltre promuovere collaborazione alla ricerca sul tema della formazione continua e dell'apprendimento permanente, sia tra i giovani studenti che tra persone in età adulta, disseminando i risultati nella comunità scientifica e nelle professioni intellettuali;
- Prosecuzione della collaborazione con le società scientifiche
- Prosecuzione della collaborazione con lo stato di Israele attraverso attività virtuali e in situ se possibile, nonché altre opportunità di scambio tra gli Agronomi e Forestali italiani e il ministero dell'Agricoltura israeliano, nonché le università e i centri di ricerca per reciproche opportunità professionali;
- ampliamento di collaborazioni con altri stati europei ed extra UE sulle tematiche dell'innovazione e cooperazione tra professionisti grazie alla partecipazione in qualità di portatore d'interesse al progetto HORIZON 2020 "i2connect" <https://i2connect-h2020.eu> (capofila italiano <https://www.crea.gov.it/home>).

Attività 2021

- Monitoraggio alla costituzione dei GOI e monitoraggio attività relative al trasferimento dell'innovazione della futura PAC 2021-2027
 - Prosecuzione e collaudo parziale del progetto pilota CONAF/CREA attraverso la realizzazione di alcune unità didattiche rivolte ad un'aula virtuale selezionata (gruppo di lavoro) attraverso le federazioni su tutto il territorio nazionale;
 - Aggiornamento redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione
 - Avvio e aggiornamento redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE con esperti del settore;
 - Attività seminariali e convegnistiche
- Partecipazione ai seminari e convegni di settore (co-progettazione di contenuti e metodologia di lavoro)
Organizzazione di convegno nazionale sullo stato dell'arte della SCIA (Sistema della consulenza e Innovazione in Agricoltura)



- Specifici Incontri con le federazioni ed il gruppo di lavoro “aula virtuale” per la disseminazione dei risultati delle attività;
- Prosecuzione delle attività internazionali con lo stato di Israele (ministero dell'Agricoltura) sul trasferimento dell'Innovazione ai DA e DF italiani;

-Protocolli e Relazioni con enti di riferimento

Rinnovo protocolli d'intesa con gli Enti di Ricerca: rinnovo protocollo innovazione con il CREA
Avvio collaborazione con ISPRA e ISMEA sul trasferimento dell'Innovazione;
Avvio collaborazione con altri enti di ricerca partecipati dal Ministero delle Politiche Agricole,
Prosecuzione collaborazione con lo Stato di Israele per il tramite dell'ufficio italiano Ministero del lavoro e direttore Generale Innovazione del Ministero agricoltura israeliano

-Altre attività

Risultati attesi 2021:

firma nuovo protocollo d'intesa CREA,
redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione,
redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE
realizzazione ulteriori UNITA' didattiche Progetto Pilota CREA e relativi incontri di coordinamento
realizzazione dell'Agronomist Day 2021
Realizzazione e partecipazione a convegno sull'innovazione e sulla consulenza aziendale in agricoltura

Budget previsto 2021:

Indennità: 5.100,00 €
Rimborsi: 1.000,00 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021

Dipartimento 11 Sicurezza prevenzione e gestione delle emergenze e degli effetti dei cambiamenti climatici
Coordinatore Corrado Vigo

Competenza: Rete della protezione civile, sicurezza sul lavoro, prevenzione e gestione disastri ed emergenze fitosanitarie, mitigazione e adattamento a cambiamenti climatici, monitoraggio ambientale

Declaratoria: Il dipartimento si occupa di promuovere iniziative relative alla promozione degli schemi professionali nel settore della sicurezza, e della sensibilizzazione sugli aspetti della sicurezza sul lavoro. Promuove rapporti e sviluppa protocolli d'intesa con gli organi centrali della protezione civile, coordina i protocolli d'intesa delle Federazioni con le sedi regionali della protezione civile, al fine di realizzare una rete di professionisti a servizio del Paese durante le emergenze conseguenti alle calamità naturali (rete nazionale della Protezione civile dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali). Il dipartimento si occupa del ruolo degli agronomi nella prevenzione e gestione dei disastri e delle emergenze fitosanitarie, anche attraverso la costituzione o rafforzamento di reti di monitoraggio e con formazione finalizzata e specifica. Il Dipartimento si occupa, altresì, della definizione delle strategie da porre in atto per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi produttivi, per la valorizzazione delle fonti di energia rinnovabile e la tutela delle risorse idriche. Promuove lo sviluppo delle reti di monitoraggio ambientale a supporto dell'attività di consulenza aziendale e favorisce l'implementazione delle migliori tecniche produttive e delle soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse naturali

Obiettivi 2021

Mettere in rete i soggetti interessati dai temi della sicurezza, prevenzione e gestione delle emergenze
Approfondire e diffondere le conoscenze sui cambiamenti climatici

Attività 2021

- Diffusione della Convenzione CONAF /Protezione Civile, presso le Federazioni e gli Ordini Territoriali
- Predisposizione di una rete di referenti Protezione Civile delle Federazioni – Ordini Territoriali
- Avvio di uno studio sui cambiamenti climatici nell'ultimo cinquantennio (CREA) con la elaborazione dati CREA termo-pluviometrici e presentazione dello studio ad Autorità (Ministeri) e Federazioni/Ordini
- Predisposizione e diffusione sul territorio nazionale di una Convenzione con il Ministero dell'Ambiente
- Predisposizione e diffusione sul territorio nazionale di una Convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole per le emergenze fitosanitarie– SFR
- Esposizione delle competenze afferenti la Protezione Civile e la pianificazione del territorio presso gli Ordini Territoriali e i Dipartimenti di Agraria
- Redazione linee guida per le buone pratiche agricole per la prevenzione del dissesto idrogeologico
- Predisposizione di un manuale per i colleghi professionisti sulla sicurezza, prevenzione e gestione delle emergenze

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali per il raggiungimento



degli obiettivi 13 e 15 di Agenda 2030

Attività COVID-19

Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2021

Firma delle Convenzioni con le Federazioni e gli Enti regionali competenti

Realizzazione di reti attive per Protezione civile, emergenze climatiche e fitosanitarie

Budget previsto 2021:

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2021
Dipartimento 12 Lavori pubblici e standard prestazionali
Coordinatore Stefano Villarini

Competenza: appalti, lavori pubblici, progettazione territoriale, sviluppo e promozione dei parametri professionali, definizione capitolati per prestazioni professionali, standard prestazionali

Declaratoria:

Il dipartimento si occupa del monitoraggio gestione e sviluppo della professione nell'ambito dei Lavori Pubblici, del settore degli Appalti ed in particolare dei servizi professionali di competenza della categoria rispetto alla progettazione territoriale ed alle opere ed infrastrutture rurali forestali ambientali agronomiche naturalistiche e paesaggistiche.

Sviluppa l'applicazione dei parametri professionali per la definizione dei compensi professionali a base di gara nonché predisporre i bandi tipo per le opere e per i relativi servizi professionali. Promuove i rapporti con l'ANCI e con CONSIP ed in particolare per la definizione di capitolati delle prestazioni professionali finalizzati al mercato elettronico. Partecipa alle attività della RPT per i settori di competenza si rapporta con i relativi Ministeri di competenza e con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al fine di valorizzare la figura professionale, evidenziare anomalie e di rendere disponibili i bandi nell'area riservata del SIDAF.

Promuove e partecipa alla stesura degli standard prestazionali in collaborazione con gli altri dipartimenti Conaf ed enti competenti.

Obiettivi 2021

L'attività proseguirà sul solco di quanto fatto nel 2019 e 2020 e precisamente:

- Supporto e stimolo a livello territoriale agli ordini e federazioni per la piena conoscenza ed applicazione degli accordi raggiunti e per un migliore approccio presso i vari Enti territoriali;
- Promozione e Valorizzazione in ambito politico-istituzionale della figura e delle competenze del Dottore Agronomo e Dottore Forestale, anche attraverso la Rete delle Professioni Tecniche Nazionale e Territoriale.
- In collaborazione con il Dipartimento Università si prevede una maggiore sensibilizzazione e promozione presso le Sedi Universitarie delle competenze professionali in ambito "progettuale".

Attività 2021

- 1.Predisposizione di attività e proposte per la valorizzazione della figura professionale nell'ambito del Recovery Plan;
- 2.Codice Appalti e normativa regolamentare: monitoraggio delle attività di modifica al Codice per promuovere e tutelare le Ns. competenze professionali;
- 3.Promuovere la professionalità e competenza del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nel settore dei lavori pubblici e degli appalti;
- 4.Partecipazione alla definizione dei capitolati delle prestazioni professionali finalizzate al mercato elettronico;
- 5.Svolgere l'attività propedeutica alla stesura degli standard prestazionali;



6. Attivazione del GdL "Compensi e Standard Prestazionali,
7. Attivazione sperimentazione monitoraggio Bandi Pubblici di interesse in rapporto con le Federazioni/Ordini;
8. Sviluppo attività in Ambito"

Il tutto attraverso:

- convegni e seminari a livello di federazioni regionali per valorizzare le peculiarità professionali specifiche nel territorio e redazione documenti e linee guida a supporto del territorio;
- redazione di standard prestazionali in ambito del settore "progettazione";
- documento di allineamento del decreto parametri con gli standard prestazionali;
- partecipazioni ad audizioni in Commissioni Parlamentari (senato e camera) Lavori Pubblici;
- partecipazione a gruppi di lavoro specifici della Rete della Professioni Tecniche quali Urbanistica, Lavori Pubblici, Catasto, Parametri, ecc..
- redazione di convenzioni e/o protocolli di intesa con enti e associazioni per lo sviluppo della rete di contatti afferenti l'area di competenza del Dipartimento.

- Altre attività

Attivazione del Gruppo di Lavoro dei rappresentanti di Federazione nell'ambito del decreto parametri e Standard Prestazionali

Attivazione Monitoraggio Bandi Gara Affidamento Lavori Servizi di Ingegneria Architettura e altri servizi tecnici

Attività post congressuali Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 11 di Agenda 2030;

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento.

Risultati attesi:

maggior sensibilizzazione del committente, che sia pubblico o privato, dell'importanza della figura professionale del Dott. Agronomo e Dott. Forestale, nell'ambito della progettazione territoriale in senso pieno del termine, quale professionista multidisciplinare che con il proprio bagaglio culturale e di competenze professionali è in grado di progettare sostenibile.

Budget previsto 2021:

Indennità: 5.100,00 €

Rimborsi: 1.000,00 €

Cronoprogramma attività:

Incontri con Ordini e Federazioni;

Partecipazione ed Incontri nei vari GdL di Enti ed istituzioni a titolo esemplificativo:



Lavori Pubblici,

Urbanistica,

Tavolo Tecnico Sisma 2016,

Agenzia Entrate – Catasto,

Verde Pubblico,

Mepa

ANCI

GdL Nazionale referenti “Decreto Parametri e Standard Prestazionali”